



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Decreto Rettore

Approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica Classe L/SNT1

Il Rettore

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modificazioni;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

RICHIAMATA la delibera del 13 maggio 2024, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione ha proposto l'adozione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea di nuova istituzione in Infermieristica Classe L/SNT1 nonché la successiva comunicazione dell'11 giugno 2024 di rettifica del testo;

CONSIDERATO che le modifiche proposte risultano coerenti ai relativi quadri regolamentari della SUA-CdS 2024;

CONSIDERATO altresì, che le modifiche proposte risultano conformi alle indicazioni sull'omologazione del format funzionali all'adozione di una piattaforma informatizzata per la revisione e l'aggiornamento dei regolamenti didattici dei corsi;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica così da garantire, entro il termine fissato dal MUR, il caricamento delle informazioni necessarie all'accreditamento periodico del corso di laurea sull'apposita piattaforma;

CONSIDERATO infine, che il Direttore della Direzione Affari Generali e Attività Negoziiale, Dott. Alfredo Mesiano, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Art. 1 - È emanato il testo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica Classe L/SNT1, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante.

Art. 2 – Il presente regolamento entra in vigore, a partire dall'anno accademico 24/25.

Art. 3 – Il presente decreto sarà portato a ratifica del Senato accademico nella prima adunanza utile, previa acquisizione del prescritto parere favorevole del Consiglio di Amministrazione

Il Rettore
Nicola Leone

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica
(Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Classe L/SNT1- Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche
e Professione Sanitaria Ostetrica

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Art. 1 – Scopo del regolamento

Art. 2 – Tabella di sintesi

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

Art. 5 - Aspetti organizzativi

TITOLO II - Modalità di Ammissione

Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione

Art. 7- Verifica dell'adeguata preparazione iniziale

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

TITOLO IV - PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

Art. 12 - La modifica del piano di studio

Art. 13 - Piano di studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

Art. 16 - Frequenza e Propedeuticità

Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto

Art. 19 - Calendario delle prove finali

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

Art. 22 - Tirocini

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 - Mobilità internazionale

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

Art. 26 - Obblighi di frequenza

Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

Art. 28 - Attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea

Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale

TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o trasferimento

Art. 33 – Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Assicurazione della qualità e monitoraggio

Art. 35 - Norme finali e rinvii

Ordinamento

Manifesto degli Studi

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO
Art. 1– Scopo del regolamento

1. Il presente Regolamento specifica, in conformità con l'ordinamento didattico (allegato 1), gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) di durata triennale nonché le regole che disciplinano il curriculum del corso di studio, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri di docenti e studenti.

Art. 2 – Tabella di sintesi

Università (sede amministrativa)	Università della CALABRIA
Nome del corso in italiano	Infermieristica (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Nome del corso in inglese	General Nursing degree
Classe	L/SNT1- Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica
Dipartimento di afferenza	Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione (DFSSN)
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet del corso di laurea	https://corsilaurea23-24.unical.it/corso/infermieristica/index.html
Tasse	https://www.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Art. 3 – Informazioni generali sul Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere), è attivato ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree delle Professioni sanitarie di cui al Decreto Interministeriale del 19 febbraio 2009 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2009 n. 119, e si propone di formare professionisti sanitari ai quali competono le attribuzioni previste dal Decreto del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e s.m.i.

2. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione.

3. Il corso di laurea in Infermieristica si colloca all'interno dei corsi di laurea delle professioni sanitarie ed ha l'obiettivo di formare operatori che svolgano con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione delle malattie, all'assistenza dei malati e delle persone con disabilità di tutte le età e all'educazione sanitaria, nel rispetto del relativo profilo professionale, nonché dello specifico codice deontologico.

Il corso di laurea in Infermieristica è orientato a formare infermieri in grado di:

- partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agire sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali e avvalersi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

4. Per essere ammessi al corso di laurea in Infermieristica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in accordo

con la normativa vigente. L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione, in quanto l'accesso al corso di studi è programmato a livello nazionale.

5. Il Corso è articolato in tre anni e prevede il conseguimento di 180 CFU complessivi, di cui 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio). Inoltre, sono previste ulteriori attività di apprendimento quali laboratori professionali, attività seminariali e attività a scelta dello studente (attività didattiche elettive- ADE). Il piano di studi prevede 20 esami e/o valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati.

Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, adeguatamente formati per tale funzione. Durante il percorso formativo viene offerta agli studenti l'opportunità di intraprendere percorsi di mobilità in Europa (programma Erasmus+) e nel resto del mondo.

6. Il titolo conseguito al termine del percorso di studio con il superamento della prova finale è abilitante alla professione di infermiere e consente al dottore in Infermieristica - previa iscrizione all'Albo Professionale - di svolgere l'attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale. Ulteriori sbocchi professionali dell'infermieristica oltre l'ambito clinico, sono la ricerca, la didattica/docenza e il management. La laurea triennale consente l'accesso alla formazione avanzata garantita dai master universitari di primo livello o dalla laurea magistrale. Quest'ultima consente poi la possibilità di frequentare sia i master di secondo livello che il dottorato di ricerca.

Art. 4 – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

1. L'infermiere esercita le funzioni previste in aderenza al quadro normativo della Comunità Europea e alla legislazione nazionale e regionale, sia nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (strutture pubbliche e private accreditate) che nel contesto delle aziende sanitarie private.

Informazioni di dettaglio sono reperibili nell'allegato 2 (Manifesto degli Studi).

Art. 5 – Aspetti organizzativi

1. L'organo collegiale di gestione è il Consiglio del Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere).

2. Il CCS è costituito:

a) dai professori di ruolo e dai professori aggregati degli insegnamenti afferenti al Corso, in accordo con la programmazione didattica annuale del Dipartimento; i professori che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi;

b) dai ricercatori che nel Corso di Studio svolgono la loro attività didattica integrativa principale, in accordo alla programmazione didattica annuale dei Dipartimenti;

c) dai professori a contratto;

d) dai rappresentanti degli studenti.

3. Il Consiglio del Corso di Laurea (di seguito CCS):

a) propone il Regolamento didattico del Corso di Studio e le relative modifiche;

b) formula per il Consiglio di Dipartimento proposte e pareri in merito alle modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico del Corso di Studio;

c) propone il Manifesto degli Studi;

d) propone gli insegnamenti da attivare nell'anno accademico successivo e le relative modalità di copertura;

e) esamina e approva i piani di studio individuali degli studenti;

f) organizza le attività didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

4. Ai fini di un efficace svolgimento dell'attività amministrativa e gestionale del corso di laurea, il CCS può istituire al proprio interno specifiche Commissioni con competenze istruttorie relativamente alle carriere degli studenti e/o all'offerta formativa.

5. Il CCS cura l'osservanza di tutte le norme che riguardano lo svolgimento e il funzionamento della didattica e dei servizi ad essa connessi. Approva il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nonché gli interventi correttivi posti in essere, recepisce le indicazioni della Commissione Paritetica docenti-studenti.

6. La composizione del Consiglio è consultabile al link: https://www2.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dfssn/corsi_di_laurea_270/infermieristica/

7. Il Coordinatore:

- a) sovrintende e coordina le attività del Corso di Studio;
- b) dà esecuzione alle delibere del CCS.

8. Il Coordinatore, i docenti di riferimento e il Gruppo di gestione AQ del corso sono indicati ogni anno accademico, in fase di attivazione del corso di studio, sul portale University, nella sezione Presentazione, quadro Referenti e strutture, e pubblicati sul sito internet del Corso di Studio, al link: https://www2.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dfssn/corsi_di_laurea_270/infermieristica/

9. Responsabile delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio

Il Responsabile delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio (di seguito Responsabile) è un docente del Corso, che svolge le seguenti funzioni:

- a) progetta, organizza, e coordina le attività formative professionalizzanti e di tirocinio assicurando la loro integrazione con l'insieme delle attività formative del Corso di Laurea, in coerenza alla programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso;
- b) identifica gli ambiti clinico-assistenziali in cui gli studenti devono realizzare la propria esperienza di tirocinio sulla base della casistica e delle opportunità formative;
- c) identifica le aree cliniche/settori da affidare ai Tutor professionali;
- d) promuove livelli di integrazione e coordinamento con le direzioni delle aziende e servizi della rete formativa di riferimento attraverso incontri periodici per concordare numerosità degli studenti da accogliere in tirocinio, il fabbisogno di tutor di tirocinio;
- e) identifica e condivide con le sedi di tirocinio i modelli tutoriali al fine di assicurare agli studenti esperienze di tirocinio di elevata qualità ed impatto sulle competenze;
- f) sviluppa e attua un sistema di monitoraggio della qualità dei tirocini degli studenti al fine di identificarne tempestivamente le aree di miglioramento;
- g) garantisce che gli studenti accolti in tirocinio siano in possesso dei prerequisiti necessari alla loro sicurezza e a quella dei pazienti/utenti;
- h) assicura un sistema di valutazione delle competenze professionali attese in collaborazione con i tutor professionali e le guide di tirocinio sia con finalità formative che certificative per i passaggi di anno di corso;
- i) coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse.

10. Tutori Professionali

a) Per garantire l'apprendimento in ambito clinico-professionale sono previsti tutori professionali con un rapporto tutor-studente pari a 1:25.

b) I tutori professionali appartengono al profilo professionale di Infermiere, selezionati di norma tra i docenti e i professionisti che operano presso le strutture sanitarie in cui si svolge l'attività formativa di apprendimento in ambito clinico- professionale.

I tutori professionali:

- a) collaborano con il Responsabile ai processi di pianificazione, organizzazione del tirocinio;
- b) progettano, implementano e valutano strategie tutoriali per sviluppare le competenze professionali e trasversali degli studenti tirocinanti nella propria area/settore clinico/tecnico di responsabilità;
- c) supervisionano i processi di apprendimento professionalizzanti degli studenti conducendo la valutazione finale delle competenze raggiunte insieme alla Guida/Assistente;

- d) promuovono la collaborazione tra i diversi attori che partecipano alla formazione degli studenti e sviluppano strategie di integrazione tra il Corso di Laurea e le sedi di tirocinio che afferiscono alla propria area di responsabilità;
- e) assumono la referenza di un'area/settore clinico o tecnico nelle strutture della rete formativa di riferimento in cui sono accolti gli studenti e in cui mantengono le competenze cliniche/tecniche, nonché partecipano ai programmi di miglioramento della qualità;
- f) progettano e gestiscono le attività di laboratorio e/o di simulazione preliminari al tirocinio;
- g) contribuiscono al miglioramento della qualità della formazione e degli esiti del Corso di Laurea partecipando attivamente ai processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento.

TITOLO II - Modalità di Ammissione

Art. 6 – Requisiti, criteri e modalità di ammissione

1. L'accesso al corso di laurea è programmato annualmente a livello nazionale ed è vincolato al superamento di una apposita prova di ammissione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e dal bando di ammissione di Ateneo.
2. Il numero dei posti, le modalità di ammissione e il contenuto della prova sono definiti annualmente con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto del potenziale formativo dichiarato da ogni ateneo sulla base delle risorse e delle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate, a livello nazionale, dalla Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche e dalla Conferenza Stato Regioni (Fabbisogno espresso dalle Regioni/Pubbliche Amministrazioni) e a livello locale dagli Ordini delle Professioni Infermieristiche Provinciali della Calabria e dalla Regione Calabria/Aziende Ospedaliere e Sanitarie Provinciali.
3. Il diritto all'immatricolazione viene maturato dalle candidate e dai candidati, in funzione dei posti disponibili, sulla base del posizionamento conseguito nella graduatoria, stilata in ordine decrescente di punteggio.
4. L'Ateneo dispone l'ammissione delle candidate e dei candidati dei paesi non UE residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito, nel limite del contingente ad essi riservato.
5. Tutte le informazioni sul concorso di ammissione sono pubblicate al seguente link: <https://accessoprogrammato.miur.it>

Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale

1. Il risultato del test di selezione è utilizzato anche per la verifica del possesso di una adeguata preparazione iniziale. Laddove vengano riscontrate specifiche lacune (conseguimento di un punteggio inferiore al 30% in una o più sezioni della prova), sono previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.
2. Per il recupero dell'OFA le studentesse e gli studenti dovranno frequentare specifiche attività di recupero e superare i relativi test finali. Il calendario di tali attività sarà pubblicato annualmente sul portale del Dipartimento. Il mancato assolvimento di eventuali OFA preclude la possibilità di sostenere gli esami degli insegnamenti del secondo anno di corso.
3. Il Consiglio di Corso di Studio si riserva di attivare inoltre, attività formative integrative destinate agli studenti e alle studentesse che si immatricoleranno in ritardo rispetto all'inizio ordinario delle attività didattiche.

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero

1. Le candidate e i candidati internazionali non UE, residenti all'estero, per accedere al corso di Infermieristica sono tenuti all'iscrizione ed al successivo svolgimento del test di ammissione presso l'Università della Calabria.

2. Per l'accesso al Corso di Infermieristica, il titolo finale degli studi secondari deve essere conseguito dopo un ciclo complessivo di scolarità di almeno 12 anni. Il titolo deve essere, altresì, riconosciuto dal sistema estero di riferimento e consentire, nel medesimo sistema estero, l'accesso a corsi accademici di primo ciclo. Ove nel paese estero di riferimento siano previsti una prova o un esame per l'ingresso all'istruzione superiore, il possesso di tale requisito è richiesto anche per l'ingresso ai corsi di studio italiani.

3. Gli studenti stranieri che intendano iscriversi al corso di laurea in Infermieristica devono sostenere anche una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa vigente.

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso

1. I laureati nella classe L/SNT1 sono, ai sensi dell'art.6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, e ai sensi della legge 10 agosto 2000 n. 251 articolo 1, comma 1, professionisti dell'area sanitaria che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle leggi istitutive dei relativi profili professionali, dagli specifici codici deontologici. Il Corso di Laurea in Infermieristica si propone di formare professionisti sanitari ai quali competono le attribuzioni previste dal Decreto del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e s.m.i.

2. Il professionista Infermiere in campo sanitario è responsabile dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza ai malati e alle persone con disabilità di tutte le età sia in situazioni di acuzie che di cronicità, e l'educazione sanitaria. L'attività professionale viene svolta in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero professionale.

Il percorso formativo, abilitante alla professione sanitaria di Infermiere, si propone di fornire allo studente le conoscenze e le competenze infermieristiche di natura tecnica, educativa e relazionale al fine di favorire le capacità necessarie per saper individuare e valutare i bisogni di assistenza sia del singolo, sia della collettività.

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

1. Il percorso formativo è articolato in tre anni di corso (suddivisi in sei semestri), e prevede il conseguimento di 180 CFU, di cui 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

2. Nel primo anno di corso sono offerte le conoscenze biomediche ed igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

3. Il secondo anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze farmacologiche cliniche, specialistiche ed assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

4. Il terzo anno è volto soprattutto all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale, alla capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

5. Le attività seminariali e le attività didattiche elettive (ADE) previste mirano al conseguimento di ulteriori conoscenze di tipo informatico e tecnologico. In particolare si tratta di:

- conoscenze delle strumentazioni in uso in ambito sanitario per fini diagnostici, terapeutici e riabilitativi;
- conoscenza della struttura dei computer e delle strumentazioni ad esso collegate;
- conoscenze delle tecnologie più diffuse ed utilizzate in sanità;
- conoscenze delle applicazioni delle tecnologie biomediche in ambito medico, dei principi di base per il loro corretto utilizzo e dei fattori di rischio ad esso collegati.

6. Conoscenza e capacità di comprensione (fonte A4.b.1)

I laureati di Infermieristica devono conoscere e comprendere:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- le scienze Infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'Infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- le scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team;
- le scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le discipline linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.
- gli strumenti di base delle tecnologie digitali e dell'ingegneria dell'informazione, con particolare riferimento alla loro applicazione alla medicina e al supporto che possono fornire nei processi di prevenzione e cura delle malattie.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti prevedono la partecipazione a: lezioni frontali, visioni di video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici, discussioni interattive di casi clinici organizzate in sottogruppi con docenti/tutors, attività pratiche di tirocinio ad esse connesse o maturate in diversi contesti.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: gli esami curriculari di ciascun corso integrato nelle modalità esplicitate nelle schede degli insegnamenti, la discussione di casi, il project-work, i report; il "feedback" di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale), esame strutturato oggettivo a stazioni (OSCE).

7. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Infermieristica devono dimostrare le seguenti capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione:

- integrare le conoscenze, le abilità e attitudini per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;

- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati, anche con il supporto delle tecnologie informatiche, in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- ottenere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici, utilizzando la tecnologia digitali come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche, riabilitative, preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute, comprendendo le potenzialità e le limitazioni delle stesse tecnologie;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti prevedono la partecipazione a: lezioni frontali, visioni di video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici, discussioni interattive di casi clinici organizzate in sottogruppi con docenti/tutors, attività pratiche di tirocinio ad esse connesse o maturate in diversi contesti.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: gli esami curriculari di ciascun corso integrato nelle modalità esplicitate nelle schede degli insegnamenti, la discussione di casi, il project-work, i report; il "feedback" di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale), esame strutturato oggettivo a stazioni (OSCE).

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi sono conseguiti, prevedono la partecipazione alle lezioni frontali, discussioni interattive di casi clinici con docenti/tutors e alle attività pratiche ad esso connesse e sono verificati con il superamento degli esami curriculari di ciascun corso integrato come previsto nella scheda del singolo corso di insegnamento.

8. Per ogni attività formativa sono previste le seguenti modalità di insegnamento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici, all'articolazione dei crediti e dei tempi didattici, come di seguito specificato.

a) Attività didattica frontale: è costituita da lezione ex-cathedra o frontale. La lezione frontale consiste nella trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo, e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso, effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, a cui lo studente e la studentessa assiste elaborando autonomamente i contenuti ascoltati.

Rientrano in questa tipologia le attività seminariali, le quali possono essere svolte anche contemporaneamente da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tali, vengono annotate nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze dell'ambito sanitario, eventualmente programmate nel contesto di insegnamenti clinici. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

b) Attività didattica tutoriale: è caratterizzata da una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti e studentesse. Tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè delle competenze utili all'esercizio della professione, a tutte i/le componenti del gruppo. L'apprendimento tutoriale avviene

prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'esecuzione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di tirocini in ambienti clinici, in laboratori etc. Per ogni attività tutoriale il Consiglio definisce gli obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame, e provvede alla nomina dei Docenti-Tutor fra la componente docente, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

c) Attività Formative Professionalizzanti: è una forma di attività didattica tutoriale che consente l'acquisizione di specifiche professionalità e comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con gradi progressivi di autonomia che simulano le attività svolte a livello professionale. Le attività formative professionalizzanti sono distinte in: attività svolte in strutture assistenziali del sistema sanitario nazionale o con esso convenzionato; esercitazioni pratiche attraverso simulatori; simulazioni teoriche (casi simulati, esercitazioni strumentali e di laboratorio).

L'attività formativa professionalizzante di tirocinio riveste specifico rilievo in quanto è prodromica al conseguimento del titolo accademico abilitante.

TITOLO IV – PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

1. Il piano di studio è il percorso formativo che le studentesse e gli studenti seguono per la durata normale del corso di studio al quale sono iscritti. È composto da attività obbligatorie e da attività scelte autonomamente dallo studente fra tutte quelle attivate dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo.

2. Il numero massimo degli esami necessari per accedere alla prova finale e conseguire il titolo non può essere superiore a 19 (considerando le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative), a cui si aggiungono le attività a scelta dello studente, per un valore massimo di 6 CFU.

Il Consiglio programma annualmente specifiche attività didattiche elettive consigliate per la scelta libera, coerenti con il progetto formativo e quindi consigliate per le attività a scelta dello studente.

3. Le attività didattiche elettive consistono in: lezioni frontali, seminari, partecipazione certificata a Convegni e/o Congressi, corsi interattivi a piccoli gruppi di casi clinici anche mediante metodiche telematiche;

L'elenco delle succitate attività con i relativi CFU è reso noto sul portale del corso di studio.

Di norma l'impegno in crediti di tali attività è quantificato come segue.

Attività didattiche elettive	ORE	CFU
Attività seminariale	1-2	0,15
Attività seminariale	2-7	0,20-0,50
Attività seminariale	≥8	1

Le modalità di iscrizione, valutazione dell'impegno e del profitto di ciascun studente e studentessa sono definite dal CCS e pubblicate sul portale del corso di studio.

Le attività didattiche elettive devono essere svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica.

4. Il piano di studio, comprensivo delle informazioni dettagliate sulle singole attività formative (comprendenti il settore scientifico-disciplinare, la tipologia dell'attività formativa, l'ambito disciplinare, l'eventuale suddivisione in moduli e i crediti assegnati, il periodo di svolgimento) è descritto nel sito del

Corso di Studio alla pagina:

https://www2.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dfssn/corsi_di_laurea_270/infermieristica/

5. All'atto dell'immatricolazione alle studentesse e agli studenti viene assegnato il piano di studi statutario previsto dal manifesto di riferimento della coorte, comprendente i soli crediti curriculari. Per la definizione

delle attività liberamente a scelta dello studente, nelle scadenze temporali fissate dal corso di studio, le studentesse e gli studenti dovranno presentare un piano di studi "standard".

Art. 12 - La modifica del piano di studio

1. Gli studenti e le studentesse dell'Università della Calabria iscritti e in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari possono chiedere ogni anno di modificare il proprio piano di studio relativamente alle attività formative i cui CFU non sono stati ancora acquisiti.
2. La modifica del piano di studio è consentita nelle finestre temporali stabilite dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione.
3. Le modifiche sono approvate dal CCS che, in particolare, valuta la congruità delle attività autonomamente scelte con il percorso formativo.
5. Le modalità operative che devono essere seguite dalle studentesse e dagli studenti per la modifica del piano di studio sono rese pubbliche sul sito del dipartimento almeno quindici (15) giorni prima di ciascuna finestra temporale. L'approvazione delle modifiche dei piani di studio, in ciascuna delle due finestre temporali previste, avviene in tempo utile per consentire la regolare frequenza delle lezioni.
6. In aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio, si possono inserire nel proprio piano di studi attività aggiuntive (ex art. 6, R.D. 1269/38) secondo le tempistiche previste per la modifica dei piani di studio.
7. Per ciascun anno accademico possono essere previste al più due attività formative aggiuntive erogate nell'ambito di altri corsi di studio dell'Ateneo. L'inserimento nel piano di studio, ai sensi del Regolamento Studenti, è autorizzato dal CCS cui afferisce il richiedente, sentito il Dipartimento che eroga l'attività, tenendo conto di eventuali propedeuticità o competenze richieste per l'accesso, del numero di studenti e studentesse frequentanti e della sostenibilità in termini di risorse didattiche.
8. Le attività aggiuntive non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunte alla carriera.
9. Eventuali attività formative richieste come aggiuntive dallo studente e presenti nel piano di studio non sono obbligatorie; la relativa votazione non rientra nella media ponderata finale. I relativi CFU, ove effettivamente conseguiti sono registrati nella carriera dello studente che potrà richiederne il riconoscimento nell'ambito di altri percorsi formativi.
10. L'iscrizione a singole attività formative erogate è consentita nel rispetto dei limiti delle risorse didattiche a disposizione per ciascuna attività formativa, fissate dal Dipartimento che eroga l'attività su proposta del CCS.
11. In un anno accademico ci si può iscrivere a singole attività formative per un massimo di 33 CFU; non è consentita l'iscrizione a singoli moduli previsti nelle attività formative.
12. Le domande di iscrizione a singole attività formative devono essere presentate entro una settimana prima dell'inizio delle lezioni.
13. Lo studente ha diritto a sostenere le relative prove di accertamento del profitto per cinque appelli successivi alla frequenza dell'attività formativa.

Art. 13 - Piano di studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

1. Il Corso di Studio non prevede un percorso di studio in regime di tempo parziale.
2. Il Corso di Studio, al fine di garantire allo studente-atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo le modalità e i termini disciplinati dal Regolamento DUnicAL career - programma universitario per studenti-atleti.

Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie

1. Il Corso di Studio, in conformità all'articolo 5, comma 7 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, riconosce come attività extra universitarie: a) le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della

normativa vigente in materia; b) altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

2. Può essere riconosciuta come attività extra universitaria anche il conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.

3. Il riconoscimento è effettuato esclusivamente sulla base delle competenze individualmente certificate da ciascuno/a studente e studentessa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Il numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui al presente comma non può comunque essere complessivamente superiore a 12.

4. Le studentesse e gli studenti possono presentare la domanda di riconoscimento, debitamente documentata, nel corso della prima scadenza temporale di modifica dei piani di studio. Il Consiglio delibera sul riconoscimento delle succitate attività contestualmente all'approvazione dei piani di studio. L'aggiornamento delle carriere è disposto, ogni anno, dall'ufficio competente entro la metà del mese di dicembre.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

1. L'attività didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento, è erogata mediante lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche, attività seminariali e di laboratorio e attività formative professionalizzanti. L'attività didattica prevede diverse modalità di svolgimento e di interazione fra studenti e docenti; tali modalità sono declinate nella scheda dell'insegnamento, le cui informazioni di dettaglio sono definite dal docente titolare dell'insegnamento e sottoposte a valutazione da parte del Consiglio nei tempi e nei modi previsti dal sistema di assicurazione di qualità d'Ateneo.

In presenza di particolari esigenze didattiche è possibile prevedere che una attività formativa si articoli su più periodi didattici.

2. L'articolazione e la durata delle attività formative sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia e Scienze della Nutrizione e della Salute tenendo conto della quantità e modalità delle ore da erogare, di eventuali propedeuticità e, in generale, in modo da favorire la più efficace fruizione da parte degli studenti.

3. Le attività didattiche di ciascun anno accademico sono articolate in due periodi didattici (o semestri). Nel calendario accademico del Dipartimento sono indicate:

- a) le date di inizio e di fine dei semestri;
- b) i periodi di vacanza accademica;
- c) le date di inizio e di fine delle due sessioni ordinarie di esami, per un numero totale di almeno cinque appelli;
- d) le date di inizio e di fine delle quattro sessioni delle prove finali.

Art. 16 - Frequenza e Propedeuticità

1. La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria.

2. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCS e dal Dipartimento di Farmacia e Scienze della Nutrizione e della Salute.

3. Non sono ammessi a sostenere gli esami le studentesse e gli studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza di almeno il 75% delle ore previste di ciascun corso di insegnamento e di ciascun modulo facente parte di corsi Integrati.

4. Le eventuali propedeuticità sono indicate annualmente, fissate dal CCS ed incluse nel Manifesto degli Studi.

Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

1. Il calendario delle lezioni è formulato dal Dipartimento di Farmacia e Scienze della Nutrizione e della Salute in modo da conciliare i tempi di studio e i tempi di vita di ogni studente o studentessa, evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel curriculum dello studente o studentessa nell'ambito dello stesso anno di corso.
2. L'orario definitivo delle lezioni, delle esercitazioni e di tutte le altre attività formative è pubblicato sul sito del corso di laurea magistrale almeno due settimane prima dell'inizio delle lezioni.
Il numero di ore di didattica assistita erogata al giorno non può essere superiore a otto. Deve essere prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Per ciascuna attività formativa la durata di una lezione di didattica assistita è contenuta nel limite di tre ore consecutive.
3. Le studentesse e gli studenti hanno diritto di incontrare le docenti e i docenti, eventualmente anche in modalità telematica, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea o di altri progetti didattici o lavori di ricerca concordati.
4. Il docente o la docente rende pubblico l'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo in cui svolge le proprie lezioni. Il ricevimento può svolgersi anche in modalità telematica.
5. Eventuali sospensioni dell'orario di ricevimento, per particolari impedimenti del docente, devono essere tempestivamente rese pubbliche secondo le modalità stabilite dal Dipartimento.

Art. 18 – Calendario delle prove di verifica del profitto

1. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente mediante verifiche del profitto, nelle modalità e con i criteri descritti nella scheda informativa dell'insegnamento, ovvero nel presente regolamento didattico del Corso di Studio per le diverse tipologie di attività formative.
2. Le verifiche del profitto possono consistere in: esame orale e/o scritto, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove di laboratorio. Le modalità della verifica possono comprendere anche più di una tra le succitate forme, devono essere identiche per tutte le studentesse e gli studenti e rese note prima dell'inizio di ogni anno accademico dalla/dal docente responsabile dell'attività formativa, nel rispetto di quanto stabilito nella scheda dell'insegnamento.
3. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo/a studente/ssa consegue i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa.
4. Le verifiche del profitto possono prevedere anche prove svolte in gruppo, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, e avere a oggetto la realizzazione di specifici progetti, assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione a esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi.
5. Per essere ammesso a sostenere un esame di profitto, lo studente, deve:
 - a. essere regolarmente iscritto;
 - b. avere l'insegnamento nel proprio piano di studio;
 - c. essere in regola con le eventuali propedeuticità;
 - d. essere in regola con gli obblighi di frequenza;
 - e. essersi iscritto all'appello d'esame, salvi eventuali casi, tempestivamente segnalati, di anomalo funzionamento del sistema informatico di prenotazione;
 - f. rispettare i vincoli derivanti da eventuali obblighi formativi aggiuntivi;
 - g. non aver già sostenuto e verbalizzato l'esame nella carriera con esito positivo.
6. È preliminare allo svolgimento delle prove di accertamento del profitto e condizione per la loro validità la verifica da parte della commissione esaminatrice dell'identità del candidato.
7. Le prove orali sono aperte al pubblico e pubblica è l'attribuzione del voto finale della verifica del profitto. Le prove possono comportare un'idoneità (idoneo/non idoneo) oppure una valutazione che deve esser

espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento degli esami è 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere all'unanimità la lode. Il verbale è redatto in modo elettronico sul sistema informatico d'Ateneo ed è firmato dal presidente e da uno dei commissari.

8. Le attività formative che prevedono un giudizio d'idoneità non concorrono a formare la media di profitto conseguita dallo studente. Le tipologie di tali attività (TAF) non possono essere di base, caratterizzanti, o affini e integrative. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce sulla media della votazione finale. Essa è memorizzata nel sistema informatico ma non è inserita nella carriera dello studente e della studentessa, salvo che gli stessi non ne facciano espressa richiesta.

9. Lo studente ha il diritto di ricevere adeguate spiegazioni sulla valutazione delle prove e di tutti gli elaborati che abbiano contribuito alla valutazione del profitto.

10. In ciascuna sessione lo studente e la studentessa in regola con l'iscrizione, con il pagamento delle tasse e dei contributi e con gli obblighi di frequenza può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative che si riferiscano comunque a corsi conclusi, nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

11. La certificazione della frequenza delle attività formative professionalizzanti dei Laboratori Professionali e dei Tirocini è a cura rispettivamente dei docenti dei Laboratori Professionali e delle Guide di Tirocinio.

12. La valutazione dei Laboratori Professionali è effettuata dal Responsabile, coadiuvato dai docenti dei Laboratori professionali e si realizza in un giudizio di Idoneo / Non idoneo.

13. La valutazione dei Tirocini tiene conto dei risultati relativi alle competenze dimostrate e attestate dalle Schede di valutazione del tirocinante compilate a cura delle Guide di tirocinio dopo ciascun periodo di tirocinio, del profitto raggiunto negli elaborati scritti e nelle prove pratiche dell'esame di tirocinio svolto tramite colloquio, prove scritte applicative e simulazioni pratiche. Il giudizio è espresso in trentesimi. La valutazione è certificata da una apposita Commissione presieduta dal Responsabile.

14. Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono approvati dal CCS, entro una settimana dall'inizio del periodo di erogazione delle lezioni e sono pubblicati, sotto la responsabilità del Direttore del Dipartimento, sul sito del Corso di Studio alla pagina: https://www2.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dfssn/corsi_di_laurea_270/infermieristica/

15. Il calendario delle prove per la valutazione del profitto prevede almeno cinque appelli; l'articolazione delle date è opportunamente bilanciata nel corso dell'anno accademico, in modo tale da favorire la partecipazione efficace delle studentesse e degli studenti a tutti gli appelli previsti, anche in considerazione delle tipologie delle prove d'esame.

16. Per ogni insegnamento, la distanza tra la data di un appello e l'altro è di almeno due settimane. Il primo appello deve svolgersi non prima di una settimana dal termine delle lezioni relative a quell'insegnamento. Le date degli appelli d'esame per insegnamenti previsti nello stesso periodo (semestre e anno di corso) devono distare almeno due giorni.

17. Le date delle prove di accertamento del profitto, una volta che siano state rese pubbliche, non possono essere in alcun caso anticipate. Per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali attività seminariali, professionalizzanti e di tirocinio, la valutazione del profitto può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame.

18. Le commissioni esaminatrici per le prove di accertamento del profitto sono nominate dal Consiglio; esse sono composte da almeno due componenti: dal titolare dell'insegnamento, che presiede la commissione, e da uno o più docenti afferenti alla stessa area disciplinare, ovvero da docenti a contratto (anche su ore di esercitazioni o laboratorio), ovvero da cultori della materia.

Art. 19 – Calendario delle prove finali

1. La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale.

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso

1. Il corso di studio partecipa, con il supporto del Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione, agli eventi e alle attività di accoglienza, informazione e consulenza organizzati, a livello di Ateneo, nei confronti delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, ai fini di un orientamento consapevole alla scelta degli studi.

Alla pagina <https://www.unical.it/didattica/orientamento/iniziative-di-orientamento/> del Portale di Ateneo sono rese pubbliche tutte le informazioni relative all'organizzazione e realizzazione delle attività di orientamento promosse annualmente.

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

1. Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione, il corso di studio realizza attività di orientamento e tutorato, volte a prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e a promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il dettaglio dei servizi di Ateneo è disponibile sul portale alla pagina <https://www.unical.it/didattica/orientamento/tutorato/>

2. L'Ateneo fornisce, inoltre, sostegno agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in modo da garantire loro pari opportunità di studio e di vita universitaria all'interno del Campus <https://www.unical.it/didattica/diritto-allo-studio/servizi-per-studenti-con-disabilita-e-dsa/>.

Art. 22 - Tirocini

1. Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo/a studente/studentessa competenze specifiche previste dal profilo professionale. I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo/a studente/studentessa per raggiungere le specifiche competenze professionali richieste per l'esercizio della professione. Il tirocinio professionale comprende:

- sessioni tutoriali iniziali che preparano lo/la studente/studentessa all'esperienza;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta, prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- esperienze dirette sul campo con supervisione;
- sessioni tutoriali e feedback costanti durante lo svolgimento;
- compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.

2. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello/a studente/studentessa. Durante ogni esperienza di tirocinio lo/la studente/studentessa riceve valutazioni formative sui suoi progressi, sia attraverso colloqui che schede di valutazione.

3. Per l'affiancamento degli studenti durante lo svolgimento delle attività di tirocinio è previsto un adeguato numero di "guide di tirocinio", con un rapporto studenti pari a 1:1.

4. La guida di tirocinio, appartenente al medesimo profilo professionale, svolge le seguenti funzioni:

- a) facilita l'inserimento degli studenti nell'unità operativa/servizio sede di tirocinio;
- b) concorre con il Tutor Professionale al raggiungimento degli obiettivi del tirocinio;
- c) assume la responsabilità delle attività effettuate dagli studenti nei confronti dei pazienti/utenti, della strumentazione o delle attrezzature da essi utilizzate;
- d) facilita l'apprendimento delle competenze professionali previste dal progetto formativo;
- e) vigila sulla sicurezza, qualità e modalità di svolgimento delle attività di tirocinio.

3. Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli raggiunti dallo/dalla studente/studentessa. Tale valutazione è sintesi delle valutazioni formative, via via documentate

durante l'anno di corso, del profitto raggiunto negli elaborati scritti e delle performances dimostrate all'esame di tirocinio.

4. La valutazione è certificata da una apposita Commissione presieduta dal Responsabile.

5. Il Responsabile ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso gli/le studenti/studentesse che hanno frequentato regolarmente:

- le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente;

- i laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.

6. Lo/a studente/studentessa che si assenta dal tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze su autorizzazione del Responsabile e del Tutor Professionale con modalità da concordare. Non sono previsti, di norma, recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio.

7. Lo/la studente/studentessa che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori ad una settimana nell'anno solare) – per gravi e giustificati motivi – deve concordare con il Responsabile un piano di recupero personalizzato.

8. Lo/la studente/studentessa è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dalla Guida di tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

9. Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

- omissione o irregolarità nello svolgimento dell'iter di sorveglianza sanitaria;

- omessa frequenza del corso sui rischi specifici in ambito sanitario ai sensi del D.Lgs 81/2008 e mancato superamento dell'esame;

- frequenza del tirocinio in modo discontinuo.

10. La sospensione temporanea può essere richiesta dallo/la studente/studentessa impossibilitati dalla frequenza per motivi di salute certificati, ovvero dalla studentessa in stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente.

11. La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal Tutor Professionale, sentita la Guida di tirocinio, al Responsabile tramite apposita relazione, che verrà discussa e motivata in un colloquio con lo/la studente/studentessa e portata all'approvazione della Commissione Didattica. La sospensione è formalizzata con lettera scritta allo/alla studente/studentessa. La riammissione dello/della studente/studentessa al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal RADP sentito il tutor Professionale che l'ha proposta.

12. Lo/la studente/studentessa può, per un profitto insufficiente in tirocinio, concordare con il Responsabile un piano di recupero personalizzato sulla base dei propri bisogni formativi che potrà prevedere un prolungamento dell'attività di tirocinio.

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

1. Il Corso di Studio, al fine di migliorare la capacità degli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, individua e promuove occasioni di incontro tra gli studenti e le aziende e/o organizzazioni interessate.

In particolare, aderisce a attività di Placement che l'Ateneo programma e realizza, informa le studentesse e gli studenti di altre occasioni di Placement presenti all'esterno dell'Ateneo e li incoraggia ad una partecipazione attiva.

TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 – Mobilità internazionale

1. Gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti/e al corso di laurea in Infermieristica possono svolgere parte del proprio percorso formativo presso Università ed Istituzioni estere accedendo ai programmi di

mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale dell'Università della Calabria.

2. I periodi di mobilità possono riguardare la frequenza di attività formative e i relativi esami, ivi compreso lo svolgimento di stage/tirocini, attività di ricerca per la preparazione della tesi di laurea.
3. A ogni studente vincitore o vincitrice di selezione viene assegnata una destinazione per lo svolgimento del periodo di studio o tirocinio all'estero.
4. L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal Regolamento sulla Mobilità Internazionale.
5. A ogni studente che abbia svolto un periodo di studio all'estero è attribuito un punteggio premiale in sede di determinazione del punteggio di laurea.

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per ogni studente vincitore o vincitrice di selezione è necessario predisporre un modulo di accordo di apprendimento (Learning Agreement, LA) che sarà approvato e sottoscritto dalle tre parti coinvolte nel processo: lo studente o la studentessa, l'Università della Calabria e l'istituzione di destinazione.
2. Il Learning Agreement specifica destinazione, periodo, attività didattiche estere e corrispondenti attività della propria carriera e tutte le ulteriori informazioni legate al programma di studio. Le attività didattiche e formative selezionate presso la sede estera devono mirare all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti con il proprio percorso accademico. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studio, è garantita la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero.
3. La valutazione delle attività proposte nel LA avviene sulla coerenza complessiva del piano di studi, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio.
4. Ogni studente, nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero e nel corso di svolgimento della stessa, avrà il supporto dei competenti uffici e del Coordinatore del CCS (o suo delegato) per definire il contenuto del programma di studio, scegliere la sede universitaria estera, ovvero individuare i laboratori di ricerca presso cui svolgere periodi di tirocinio, o di ricerca per lo svolgimento della tesi di laurea.
5. Il CCS approva il modulo di accordo di apprendimento (LA) entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante.
6. Il LA può essere modificato su proposta dello studente entro i primi 60 giorni dall'avvio del periodo di mobilità, qualora sopraggiungano documentati motivi. La modifica deve essere approvata dal Coordinatore della sede estera e dal CCS.
7. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 4 del Regolamento sulla Mobilità Internazionale."

Art. 26 - Obblighi di frequenza

1. Gli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi ai relativi esami.

Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Terminato il periodo all'estero, a seguito della ricezione dalla sede ospitante della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte (es.: Certificato degli studi o Transcript of Records – ToR, Certificato di Tirocinio o Transcript of Work- ToW), il CCS provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero.

2. Il processo di riconoscimento si attiva automaticamente alla ricezione della certificazione ovvero senza che sia necessario presentare specifica istanza da parte degli studenti, in tutti i casi in cui le attività previste nel LA siano state completamente superate.
3. Tutti i crediti acquisiti presso la sede estera saranno riconosciuti come utilmente validi ai fini del conseguimento del titolo. Nei casi in cui il totale di crediti esteri sia maggiore di quello riconoscibile all'interno della propria carriera, è ammesso eccezionalmente il ricorso ai crediti riconosciuti in sovrannumero. In ogni caso tutte le attività svolte presso la sede estera risulteranno regolarmente censite e documentate nel Diploma Supplement.
4. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'artt. 4 e 5 del Regolamento per la [Mobilità Internazionale](#) degli studenti.

Art. 28 - Attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea.

1. Lo studente, in accordo con il proprio relatore, può richiedere l'autorizzazione a svolgere presso una sede estera attività di studio finalizzate alla redazione della tesi di laurea.
2. Per l'attività svolta e certificata dalla sede estera potranno essere riconosciuti parte dei CFU attribuiti alla prova finale.
3. Il riconoscimento non può comunque superare il numero di CFU della prova finale decurtato di uno.
4. Lo studente può svolgere la tesi in mobilità internazionale, acquisendo 5 CFU, tra quelli previsti per la prova finale, per un periodo non inferiore a 3 mesi.
5. La richiesta prevede la presentazione di una apposita domanda al CCS, indicante la destinazione di svolgimento della tesi e la firma di un docente del CdS, in qualità di relatore interno. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione fornita dall'Università ospitante il CCS delibera il riconoscimento dei CFU conseguiti nel periodo di mobilità.

Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio

1. Gli studenti che intendono effettuare un periodo di tirocinio all'estero (per esempio, attraverso il programma Erasmus Traineeship) devono richiedere autorizzazione al CCS.
2. Alla richiesta deve essere allegato un programma delle attività che verranno svolte durante il tirocinio controfirmato da un rappresentante della sede ospitante.
3. I tirocini svolti all'estero nell'ambito dei programmi istituzionali possono essere riconosciuti come sostitutivi di quelli effettuati presso le strutture sanitarie, se le ore di frequenza continuativa risultino opportunamente certificate e svolte nelle discipline previste dal piano di studi.

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Le due diverse componenti della prova finale concorrono alla determinazione del voto finale. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato. La prova finale viene sospesa e va ripetuta interamente in una seduta successiva. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 5 CFU.

La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese, ed elaborata su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio sotto la guida di un/una docente relatore/relatrice.

La prova è sostenuta davanti ad una commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11, di cui non meno di 2 e non più 3 designati dall'Ordine professionale, individuata da apposito decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, i quali possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni.

Il voto finale con il quale è conferito il titolo di studio è determinato dalla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale e dall'attribuzione di un incremento, fino a un massimo di 10 punti, ottenuto dalla somma delle valutazioni acquisite per le due diverse parti che compongono la prova finale.

La prova finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima, la commissione, tenuto conto dei risultati raggiunti nella prova pratica e nel lavoro di tesi, può concedere con decisione unanime l'attribuzione della lode.

Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale

1. La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di una parte pratica (**A**) e della elaborazione e dissertazione di un lavoro di tesi (**B**):

A) la prova pratica è volta a verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

La prova pratica è ulteriormente articolata in:

Parte 1: consiste nell'esposizione dettagliata di tutte le fasi del processo di assistenza di un caso clinico, estratto tra un elenco di 30 casi, opportunamente previsti. In questa fase la commissione valuta:

- a. l'inquadramento clinico della patologia;
- b. le abilità nella pianificazione infermieristica (accertamento, diagnosi infermieristica/problemi collaborativi; identificazione degli obiettivi e pianificazione degli interventi; valutazione dei risultati);
- c. la capacità di presa in carico della persona assistita con l'individuazione di problemi e priorità assistenziali;
- d. l'integrazione tra le conoscenze teoriche e la contestualizzazione nell'ambiente lavorativo;
- e. la capacità di svolgere una pratica infermieristica sicura ed efficace in sintonia con le attuali linee guida basate sul principio della pratica basata sulle prove scientifiche;

Parte 2: consiste nella dimostrazione pratica dell'esecuzione di una procedura infermieristica scelta dalla commissione tra un elenco di 30 procedure, opportunamente previste, attinente al piano assistenziale descritto. In questa fase la commissione valuta:

- a. la descrizione della procedura (razionale);
- b. l'elenco del materiale occorrente;
- c. l'esecuzione su manichino da simulazione.

La valutazione complessiva della prova pratica (comprendente le Parti 1 e 2) è espressa dalla commissione con un punteggio massimo di quattro punti, assegnato sulla base dei seguenti criteri: quattro punti per un giudizio eccellente, tre punti per un giudizio ottimo, due punti per un giudizio buono, un punto per un giudizio discreto, zero punti per un giudizio sufficiente.

B) la redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La redazione dell'elaborato di natura teorico-applicativa (tesi) da parte dello studente avviene sotto la supervisione di un docente relatore del CdS ed eventuali co-relatori. Il contenuto della tesi è inerente a tematiche infermieristiche, analizzate criticamente (tesi compilativa) oppure oggetto di ricerca scientifica con disegno di tipo quantitativo, qualitativo o misto (tesi sperimentale).

2. I punti attribuiti dalla Commissione per la redazione e discussione della tesi di laurea sono:

- fino a un massimo di quattro punti per la tesi compilativa;
- fino a un massimo di sei punti per la tesi sperimentale; assegnati sulla base dei seguenti criteri:

- a. la completezza della trattazione;
 - b. la chiarezza espositiva;
 - c. la validità interna (rigore metodologico) ed esterna (generalizzabilità e applicabilità) della ricerca.
3. Il voto finale con il quale è conferito il titolo di studio, espresso in centodecimi, è determinato attribuendo un incremento, fino a un massimo di 10 punti, alla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività didattica e attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode. Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.
4. Il punteggio complessivo di 10 punti può, altresì, comprendere: fino ad un massimo di 2 punti di premialità per regolarità degli studi e mobilità internazionale derivanti da: 2 punti per il conseguimento del titolo entro la durata legale del percorso di studi, 1 punto per il conseguimento del titolo entro 4 anni e 1 punto per ogni semestre di mobilità internazionale.

TITOLO IX DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 32– Iscrizione a seguito di passaggio o trasferimento

1. Le istanze di iscrizioni ad anni successivi al primo, finalizzate all'accesso al corso di laurea in Infermieristica, devono essere presentate secondo le modalità e nei termini stabiliti con apposito bando pubblico. Il bando definisce, altresì, i requisiti di partecipazione e ammissione, nonché i criteri di valutazione delle domande di passaggio o di trasferimento. Il passaggio ed il trasferimento da altri corsi di studio sono subordinati al superamento della prova di ammissione stabilita a livello nazionale per l'accesso al Corso di Laurea in Infermieristica.
2. Le iscrizioni ad anni successivi al primo, a seguito delle procedure di riconoscimento dei crediti, possono avvenire esclusivamente nel limite dei posti residui disponibili per ciascun anno di corso, nella relativa coorte, a seguito di rinunce agli studi, di trasferimenti di sede per iscrizione al medesimo corso di laurea o ad altro corso in atenei italiani ed esteri, di passaggio ad altro corso dell'Università della Calabria o comunque, in applicazione di altri istituti, idonei a concretizzare la definitiva disponibilità di posti nell'anno di corso di riferimento, nei limiti del numero di posti a suo tempo definiti dai decreti annuali di programmazione pubblicati dal Ministero dell'Università e Ricerca.
3. Per poter essere ammessi a ciascun anno di corso successivo al primo è necessario essere in possesso di un numero minimo di CFU, specificato nella seguente tabella:

CFU	Anno di corso
≥ 20	II anno
≥ 50	III anno

Nel rispetto delle priorità stabilite, la quantità dei CFU convalidabili è determinata con riferimento al numero di CFU previsti per le attività didattiche del piano di studio in Infermieristica e alla media dei voti ponderata su tali CFU.

- 4. L'anno di iscrizione sarà determinato considerando le attività didattiche effettivamente convalidate e la disponibilità dei posti nelle varie annualità, fermo restando il requisito minimo di CFU sopra specificato.
- 5. Possono partecipare al Bando le studentesse e gli studenti provenienti da altri corsi di studio dell'Università della Calabria o di altri atenei, italiani o stranieri.
- 6. Le studentesse e gli studenti stranieri dovranno essere in possesso di idonea certificazione della conoscenza della lingua italiana, di livello almeno B2.
- 7. Nella selezione hanno priorità studentesse e studenti iscritte/i, laureate/i a corsi di studio appartenenti alle classi maggiormente attinenti al corso di studio in Infermieristica, in base al seguente ordine:
 - a. Classe L/SNT1- Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica)

b. Altre classi delle professioni sanitarie L/SNT2,3,4; LM-41 Medicina e Chirurgia; LM-13 Farmacia e farmacia industriale, LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria, LM-42 Medicina Veterinaria;

c. altre classi di laurea e laurea magistrale.

8. La commissione di valutazione è nominata dal Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione.

9. I CFU conseguiti in attività formative relative a precedenti carriere sono valutati tenendo conto di:

a) appartenenza o riconducibilità a settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nell'ordinamento del corso di laurea in Infermieristica;

b) congruenza del programma di insegnamento con i contenuti previsti in attività formative presenti nel manifesto degli studi o comunque funzionali al conseguimento degli obiettivi formativi del corso di studio in Infermieristica, con sede presso l'Università della Calabria.

10. Le studentesse e gli studenti di altri atenei italiani o esteri dovranno allegare alla propria domanda i programmi delle attività formative per le quali ritengono di poter ottenere il riconoscimento.

11. Non sono riconosciuti esami o altre attività formative superate solo parzialmente.

12. Di norma, i CFU acquisiti da più di 8 anni sono sottoposti a verifica di non obsolescenza dei contenuti dei relativi insegnamenti/attività.

13. Nel caso in cui la precedente carriera appartenga alla classe L/SNT1 - Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica - i CFU conseguiti sono di norma riconosciuti integralmente, compatibilmente con l'ordinamento del corso, purché siano relativi a settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nel decreto ministeriale di determinazione della classe. In caso di riconoscimento totale di crediti acquisiti mediante esame, il voto attribuito viene, di norma, confermato.

14. Il mancato riconoscimento di CFU conseguiti in SSD presenti nell'ordinamento del CdS in Infermieristica deve essere adeguatamente motivato.

15. I CFU conseguiti in SSD non presenti nell'ordinamento del CdS in Infermieristica, ovvero riferiti ad altre attività formative senza SSD, possono essere riconosciuti come attività a scelta libera dello studente, purché ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio.

16. Conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università possono essere riconosciuti come CFU a scelta libera dello studente. Il riconoscimento è effettuato esclusivamente sulla base delle competenze individualmente certificate da ciascuno studente e non può eccedere 12 CFU. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

17. A parità di punteggio i candidati in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, articolo 3, comma 3, collocati in posizione utile nella graduatoria relativa all'iscrizione ad anni successivi al primo, hanno titolo di preferenza rispetto ai candidati non rientranti nelle predette categorie.

18. Non saranno esaminate istanze pervenute con modalità diverse da quelle previste negli avvisi di selezione o fuori dai termini indicati.

Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

1. L'abbreviazione di corso o il riconoscimento di carriera universitaria pregressa o di titolo accademico, con conseguente iscrizione ad anni di corso successivi al primo, è possibile esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili per ciascun anno di corso, nella relativa coorte, a seguito di rinunce agli studi, di trasferimenti di sede per iscrizione al medesimo corso di laurea o ad altro corso in atenei italiani ed esteri, di passaggio ad altro corso dell'Università della Calabria o comunque, in applicazione di altri istituti, idonei a concretizzare la definitiva disponibilità di posti nell'anno di corso di riferimento, nei limiti del numero di posti a suo tempo definiti dai decreti annuali di programmazione pubblicati dal Ministero dell'Università e Ricerca.

2. L'accoglimento delle domande relative all'abbreviazione di corso o al riconoscimento di carriera universitaria pregressa o di titolo accademico è subordinato ai requisiti e criteri previsti per le istanze di passaggio e trasferimento.

3. Considerate le peculiarità della laurea in Infermieristica, che abilita all'esercizio della professione di infermiere, non saranno effettuate procedure di valutazione di titoli accademici conseguiti all'estero finalizzate al rilascio del corrispondente titolo italiano (equipollenza).

4. Chi è in possesso di un titolo accademico straniero può chiedere un riconoscimento della carriera pregressa al fine di conseguire una abbreviazione di corso. Su tali istanze di riconoscimento finalizzato delibera il Consiglio di Dipartimento di Farmacia e Scienza della Salute e della Nutrizione, su proposta del CCS in Infermieristica.

5. In base ai crediti riconosciuti, tenuto conto del numero di CFU previsti per l'ammissione ad un anno di corso, la studentessa e lo studente in possesso di un titolo accademico straniero e interessati al Corso di Laurea in Infermieristica possono partecipare alle procedure per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il corso di laurea magistrale in Infermieristica adotta un proprio modello di assicurazione della qualità, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Università della Calabria e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0.

2. In particolare il corso di studio, in tema di assicurazione della qualità si avvale dei seguenti soggetti e/o organismi:

- Commissione di AQ, che svolge i seguenti compiti: monitora le attività didattiche e di servizio al corso di studio; assicura la qualità del corso di studio (progettazione, svolgimento e verifica); collabora con il Gruppo di riesame;
- Gruppo riesame, che svolge i seguenti compiti: predispone il riesame ciclico e la scheda di monitoraggio annuale del corso di studio; valuta l'offerta formativa del corso di studio; individua i punti di forza e le criticità per le successive azioni di miglioramento.
- Comitato di Indirizzo, che svolge i seguenti compiti: formula pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro; esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate; suggerisce eventuali misure correttive e integrative; monitora l'adeguamento del/i percorso/i formativo/i offerto/i sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro.
- Referente alla qualità del dipartimento (RQD), che svolge i seguenti compiti: promuove nel Dipartimento e nei corsi di studio in esso incardinati l'adozione delle Linee Guida definite dal Presidio della Qualità nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire la qualità nel funzionamento e il conseguimento di risultati di valore; garantisce, in particolare, il flusso informativo con il PQA.

3. Ulteriori dettagli sono riportati al seguente link:

https://www2.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dfssn/corsi_di_laurea_270/infermieristica/

Art. 34 - Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle carriere universitarie attivate a decorrere dall'a.a. 2024/25.

2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e agli altri regolamenti dell'Ateneo.



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	12	8
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	18	11
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia	3	6	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 36



Attività caratterizzanti
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico- ginecologiche	30	36	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	3	6	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/17 Malattie infettive	3	6	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	4	8	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	8	16	4

Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		112 - 140		

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	2	-
Totale Attività Affini	1 - 2		

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

▶ Riepilogo CFU
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	159 - 202

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}

▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{AD}

▶ Note relative alle attività di base
R^{AD}



Note relative alle altre attività
R&D



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D

**Manifesto del CdS in Infermieristica
(abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) per A.A. 2024/25**

Denominazione del Corso di Studio	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Denominazione in inglese del Corso di Studio	Nursing
Anno Accademico	2024/2025
Classe di Corso di Studio	L/SNT1
Dipartimento	Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione
Coordinatore/referente del Corso di Studio	Prof. Ivan CASABURI
Sito web	https://www.unical.it/storage/cds/16338/
Tasse	https://www.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Il corso di laurea in Infermieristica si colloca all'interno dei corsi di laurea delle professioni sanitarie ed ha l'obiettivo di formare operatori che svolgano con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione delle malattie, all'assistenza dei malati e delle persone con disabilità di tutte le età e all'educazione sanitaria, nel rispetto del relativo profilo professionale, nonché dello specifico codice deontologico.

Il corso di laurea in Infermieristica è orientato a formare infermieri in grado di:

- partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agire sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali e avvalersi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

Per essere ammessi al corso di laurea in Infermieristica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in accordo con la normativa vigente. L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione, in quanto l'accesso al corso di studi è programmato a livello nazionale.

Il Corso è articolato in tre anni e prevede il conseguimento di 180 CFU complessivi, di cui 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio). Inoltre, sono previste ulteriori attività di apprendimento quali laboratori professionali, attività seminariali e attività a scelta dello studente (attività didattiche elettive- ADE). Il piano di studi prevede 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La frequenza è obbligatoria e sono previste propedeuticità che favoriscono l'apprendimento curricolare.

Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, adeguatamente formati per tale funzione.

Durante il percorso formativo viene offerta agli studenti l'opportunità di intraprendere percorsi di mobilità in Europa (programma Erasmus+) e nel resto del mondo.

Il titolo conseguito al termine del percorso di studio con il superamento della prova finale è abilitante alla professione di infermiere e consente al dottore in Infermieristica - previa iscrizione all'Albo

Professionale - di svolgere l'attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Ulteriori sbocchi professionali dell'infermieristica oltre l'ambito clinico, sono la ricerca, la didattica/docenza e il management. La laurea triennale consente l'accesso alla formazione avanzata garantita dai master universitari di primo livello o dalla laurea magistrale. Quest'ultima consente poi la possibilità di frequentare sia i master di secondo livello che il dottorato di ricerca.

Piano di Studi del Corso di Laurea in Infermieristica

Primo Anno						
Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF	Ambito	Semestre
C.I. BASI MOLECOLARI E CELLULARI DELLA VITA	Fisica (1 CFU) Biochimica (2 CFU) Biologia Generale e genetica (3 CFU)	FIS/07 BIO/10 BIO/13	6	A A A	Scienze propedeutiche Scienze biomediche Scienze biomediche	1
C.I. BASI ANATOMICHE DEL CORPO UMANO	Anatomia Umana (3 CFU) Istologia (1 CFU)	BIO/16 BIO/17	4	A A	Scienze biomediche Scienze biomediche	1
C.I. BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA E RELAZIONE DI AIUTO	Antropologia culturale (1 CFU) Bioetica (1 CFU) Infermieristica Generale (2 CFU) Infermieristica Generale, organizzazione e Deontologia (3 CFU) Metodologia infermieristica (3 CFU) Psicologia Generale (1 CFU)	M-DEA/01 M-FIL/03 MED/45 MED/45 MED/45 M-PSI701	11	A B B B B A	Scienze propedeutiche Scienze umane e psicopedagogiche Scienze infermieristiche Scienze infermieristiche Scienze infermieristiche Scienze propedeutiche	1
C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	Igiene generale e applicata (3 CFU) Infermieristica preventiva (2 CFU) Radioprotezione (2 CFU) Sicurezza degli ambienti di lavoro (1 CFU)	MED/42 MED/45 MED/36 MED/44	8	A B B B	Scienze propedeutiche Prevenzione dei servizi sanitari e radioprotezione Prevenzione dei servizi sanitari e radioprotezione Prevenzione dei servizi sanitari e radioprotezione	2
C.I. BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE	Fisiologia (3 CFU) Microbiologia (2 CFU) Patologia generale (3 CFU)	BIO/09 BIO/07 MED/04	8	A A A	Scienze biomediche Scienze biomediche Scienze biomediche	2
C.I. BASI DI SEMEIOTICA CLINICA	Farmacologia Generale (2 CFU) Metodologia infermieristica II (2 CFU)	BIO/14 MED/45	4	A B	Primo soccorso Scienze infermieristiche	2
INGLESE I-LIVELLO B1	2 CFU	L-LIN/12	2	E	Per la conoscenza di una lingua straniera	2
Laboratorio professionale I		MED/45	1	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	2
Tirocinio I anno		MED/45	16	B	Tirocinio differenziato per specifici profili	2
Secondo Anno						

C.I. INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	Farmacologia Speciale (2 CFU) Infermieristica Clinica Medica (2 CFU) Malattie Infettive (1 CFU) Medicina Interna (1 CFU) Patologia Clinica (1 CFU)	BIO/14 MED/45 MED/17 MED/09 MED/05	7	B B B B B	Scienze Medico-chirurgiche Scienze infermieristiche Scienze medico-chirurgiche Interdisciplinari e cliniche Scienze medico-chirurgiche	1
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA'	Assistenza di fine vita (1 CFU) Geriatria (1 CFU) Infermieristica clinica e riabilitativa nella cronicità e disabilità (2 CFU) Neurologia (1 CFU) Scienze Dietetiche (1 CFU)	MED/45 MED/09 MED/45 MED/26 MED/49	6	B B B B B	Scienze infermieristiche Interdisciplinari e cliniche Scienze infermieristiche Interdisciplinari cliniche Prevenzione dei servizi sanitari e radioprotezione	1
C.I. INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA	Epidemiologia (2 CFU) Evidenze scientifiche per l'infermieristica (1 CFU) Informatica Medica (2 CFU) Statistica sanitaria (1 CFU)	MED/42 MED/45 INF/01 SECS-S/02	6	A B F B	Scienze propedeutiche Scienze infermieristiche Altre attività quali informatica, attività seminari ecc. Scienze interdisciplinari	1
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	Anestesiologia e terapia antalgica (1 CFU) Chirurgia Generale (2 CFU) Infermieristica clinica chirurgica (3 CFU)	MED/41 MED/18 MED/45	6	B B B	Interdisciplinari cliniche Interdisciplinari cliniche Scienze infermieristiche	2
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA	Malattie apparato circolatorio (1 CFU) Malattie del sangue (1 CFU) Medicina di laboratorio (1 CFU) Oncologia (1 CFU) Urologia (1 CFU) Infermieristica in Area Specialistica (1 CFU)	MED/11 MED/15 MED/46 MED/06 MED/24 MED/45	6	B B C B B B	Interdisciplinari cliniche Interdisciplinari cliniche Attività formative affini o integrative Interdisciplinari cliniche Interdisciplinari cliniche Scienze infermieristiche	2
ADE			4	D	A scelta per lo studente	2
Inglese II- livello B2		L-LIN/12	2	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Laboratorio professionale II		MED/45	1	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	2
Attività seminariali 1			2	F	Altre attività quali informatica, attività seminariali ecc.	2

Tirocinio II anno		MED/45	20	B	Tirocinio differenziato per specifici profili	2
Terzo Anno						
C.I. ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA	Diritto del lavoro (1 CFU) Medicina legale (1 CFU) Modelli organizzativi – assistenza (2 CFU) Organizzazione e programmazione sanitaria (1 CFU)	IUS/07 MED/43 MED/45 SECS-P/10	5	B B B B	Management sanitario Prevenzione dei servizi sanitari e radioprotezione Scienze infermieristiche Management sanitario	1
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO-INFANTILE	Assistenza Ostetrica (1 CFU) Infermieristica pediatrica (1 CFU) Ostetricia e Ginecologia (1 CFU) Pediatria (1 CFU) Psicologia dello sviluppo (1 CFU)	MED/47 MED/45 MED/40 MED/38 M-PSI/04	5	B B B B B	Scienze infermieristiche Scienze infermieristiche Interdisciplinari cliniche Interdisciplinari cliniche Scienze umane e psicopedagogiche	1
C.I. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E METODOLOGIA DI INTERVENTO NELLA COMUNITA'	Infermieristica di comunità e transculturale (2 CFU) Pedagogia (1 CFU) Sociologia della salute e della famiglia (1 CFU)	MED/45 M-PED/01 SPS/07	4	B B B	Scienze infermieristiche Scienze umane e psicopedagogiche Scienze umane e psicopedagogiche	1
C.I. INFERMIERISTICA CLINICA NELLA SALUTE MENTALE	Infermieristica in salute mentale e psichiatria (2 CFU) Psichiatria (2 CFU) Psicologia Clinica (2 CFU)	MED/45 MED/25 M-PSI/08	6	B B B	Scienze infermieristiche Interdisciplinari cliniche Scienze Interdisciplinari	2
C.I. INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA	Chirurgia d'urgenza (1 CFU) Infermieristica dell'emergenza (1 CFU) Infermieristica in Area critica (2 CFU) Medicina d'urgenza (1 CFU) Rianimazione (1 CFU)	MED/18 MED/45 MED/45 MED/09 MED/41	6	A B B A A	Primo soccorso Scienze infermieristiche Scienze infermieristiche Primo soccorso Primo soccorso	2
ADE			2	D	A scelta per lo studente	2
Laboratorio professionale 3		MED/45	1	F	Laboratori professionali dello specifico SSD	2
Attività seminariali 2			2	F	Altre attività quali informatica, attività seminariali ecc.	2
Tirocinio III anno		MED/45	24	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	2
Prova finale		PROFIN_S	5	E	Prova finale	2

Primo Anno

Attività formativa	ANATOMIA UMANA
SSD	BIO/16
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Il modulo di Anatomia Umana fornirà allo studente le competenze teoriche e pratiche sulle caratteristiche macroscopiche, microscopiche e funzionali degli organi del corpo umano e sulle relazioni esistenti tra di essi. Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza delle lezioni, dallo studio individuale e dalla verifica durante il corso.</p> <p>Gli argomenti trattati forniranno al laureato in infermieristica le adeguate acquisizioni utili per l'attività professionale di infermiere, per come previsto dalla normativa del servizio Sanitario Nazionale e dalla Comunità Europea (descrittori di Dublino 1 e 2). Al termine del corso, gli studenti dovrebbero aver acquisito le competenze trasversali (soft skills): capacità critica e di giudizio (descrittore di Dublino 3), capacità di poter comunicare con appropriatezza di linguaggio. Ciò viene perseguito attraverso il dialogo continuo con gli studenti che durante le lezioni sono costantemente stimolati per richiamare la loro attenzione, e verificare quanto si è appreso (descrittore di Dublino 4), attraverso delle brevi esposizioni sugli argomenti del corso, alla fine ci sarà la valutazione della loro preparazione con la prova orale. Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo. (descrittore Dublino 5): lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente i lavori scientifici della letteratura. I testi consigliati e le dispense del corso serviranno come punto di riferimento per riprendere in ogni momento gli argomenti trattati.</p> <p>Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi complessivi del Cds.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	All'inizio del corso per poter comprendere i contenuti trattati dagli insegnamenti lo studente deve avere acquisito delle conoscenze di base (al livello di scuola secondaria di secondo grado) tra le quali sono indispensabili quelle relative alla organizzazione ed al funzionamento delle cellule negli organismi viventi e quelle relative ai concetti di base di chimica e di biochimica. E' altresì importante che lo studente abbia acquisito le conoscenze di base (al livello di scuola secondaria di secondo grado) relative ai concetti di fisica.

Attività formativa	ISTOLOGIA
SSD	BIO/17
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Le principali conoscenze acquisite con il modulo di Istologia umana saranno: -conoscenza critica delle caratteristiche morfologiche essenziali dei tessuti normali dell'organismo umano in rapporto alle funzioni che i tessuti svolgono nel corpo. Conoscenza della distribuzione e delle caratteristiche istologiche dei tessuti nelle varie strutture del corpo umano come propedeutica allo studio dell'anatomia. Le principali abilità (capacità di applicare le conoscenze) acquisite saranno: -capacità di riconoscere criticamente i vari tessuti osservando direttamente o per mezzo di immagini fotografiche preparati istologici per la microscopia ottica.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	All'inizio del corso per poter comprendere i contenuti trattati dagli insegnamenti lo studente deve avere acquisito delle conoscenze di base (al livello di scuola secondaria di secondo grado) tra le quali sono indispensabili quelle relative alla organizzazione ed al funzionamento delle cellule negli organismi viventi e quelle relative ai concetti di base di chimica e di biochimica. È altresì importante che lo studente abbia acquisito le conoscenze di base (al livello di scuola secondaria di secondo grado) relative ai concetti di fisica.

Attività formativa	ANTROPOLOGIA CULTURALE
SSD	M-DEA/01
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Alla fine del corso lo studente dovrà mostrare: 1) di possedere una conoscenza generale dell'antropologia culturale; 2) di saper padroneggiare concetti e i metodi di base dell'antropologia medica; 3) di essere in grado di utilizzare tali concetti in una prospettiva critica all'interno dei contesti propri delle relazioni di aiuto e adattamento
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	BIOETICA
SSD	M-FIL/03
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Il modulo si propone di introdurre lo studente nella complessità del ragionamento etico, attraverso la presentazione schematica delle principali teorie etiche e del loro inevitabile rimando ad una sottostante visione antropologica.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	PSICOLOGIA GENERALE
SSD	M-PSI/01
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Il corso si propone una duplice finalità formativa. La prima consiste nell'introdurre gli studenti agli elementi di base dell'approccio psicologico alla cura, alla prevenzione ed alla promozione della salute attraverso lo strumento della relazione d'aiuto, proponendo in particolare una riflessione critica in merito alla complessità della psicologia in quanto disciplina che comprende molti e diversi orientamenti teorici, settori di ricerca e modalità operative. La seconda mira a far considerare la psicologia come "funzione della mente" e quindi a promuovere negli studenti l'attitudine a "far proprio un atteggiamento conoscitivo e professionale umile, improntato alla ricerca e alla conoscenza in uno sforzo continuo di comprensione e aggiustamento di quello che si è appreso e di concomitante riflessione su quello che si sente" (liberamente tratto da Blandino, 2009)
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana; conoscenza generale dei principi di base della biologia

Attività formativa	INFERMIERISTICA GENERALE, ORGANIZZAZIONE E DEONTOLOGIA
SSD	MED/45
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi) Conoscere e comprendere: - i campi di intervento dell'infermieristica, integrando le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche; - il metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza. - le tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni. Acquisire le seguenti abilità (capacità di applicare conoscenza e comprensione): - integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze; - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	METODOLOGIA INFERMIERISTICA
SSD	MED/45
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Conoscere e comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i campi di intervento dell'infermieristica, integrando le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche; - il metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza. - le tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni. <p>Acquisire le seguenti abilità (capacità di applicare conoscenza e comprensione):</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscere il processo infermieristico in 5 fasi

Attività formativa	INFERMIERISTICA GENERALE
SSD	MED/45
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Conoscere e comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza. - le tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni. <p>Acquisire le seguenti abilità (capacità di applicare conoscenza e comprensione):</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze;
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	FARMACOLOGIA GENERALE
SSD	BIO/14
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Il corso di farmacologia generale (modulo 2) ha l'obiettivo principale nel fornire allo studente le basi farmacologiche per la comprensione della farmacodinamica, gli effetti collaterali indesiderati e l'aspetto tossicologico dei farmaci. Le principali conoscenze acquisite saranno relative a:1) recettori per i farmaci2) meccanismi di trasduzione del segnale3) effetti tossici e principali meccanismi di tossicità. Le conoscenze acquisite permetteranno allo studente di raggiungere le seguenti abilità:1) essere in grado di comprendere l'importanza della corretta posologia di un farmaco2) comprendere il meccanismo d'azione farmaci3) comprendere la rilevanza dose-effetto4) evitare gli effetti tossici5) utilizzare in modo razionale i farmaci e raggiungere la massima efficacia con la minima tossicità</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Lo studente deve possedere nozioni di anatomia, fisiologia e chimica per poter apprendere la farmacologia generale

Attività formativa	METODOLOGIA INFERMIERISTICA II
SSD	MED/45
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Conoscere e comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i campi di intervento dell'infermieristica, integrando le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche; - il metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza. - le tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni. <p>Acquisire le seguenti abilità (capacità di applicare conoscenza e comprensione):</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare

	una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscere il processo infermieristico in 5 fasi

Attività formativa	MICROBIOLOGIA
SSD	MED/07
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Risultati di apprendimento attesi</p> <p>Competenze specifiche:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere e comprendere le caratteristiche strutturali e fisiologiche, nonché i meccanismi di patogenicità dei microrganismi importanti per la patologia umana.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà così in grado di applicare misure preventive per la promozione della salute, attraverso l'utilizzo di agenti chimici e fisici ad attività microbica.</p> <p>Al termine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di comprendere l'azione di un farmaco microbica e la capacità di interfacciarsi con il medico fornirgli supporto nella gestione del malato infettivo.</p> <p>Competenze trasversali</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente imparerà a riconoscere le potenzialità e la trasversalità dei concetti alla base dei meccanismi patogenetici dei microrganismi patogeni.</p> <p>Abilità comunicative: capacità di descrivere l'azione patogena dei microrganismi e la sintomatologia da questi causata nel paziente, utilizzando un linguaggio scientifico, fornendo esempi, anche di tipo applicativo. L'acquisizione di tali abilità sarà verificata mediante un colloquio durante la prova di esame.</p> <p>Capacità di apprendimento: capacità di estendere, in maniera autonoma, la comprensione degli stati patologici e i relativi sintomi, utilizzando le nozioni acquisite.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	FISIOLOGIA
SSD	BIO/09
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire allo studente la conoscenza delle funzioni dei diversi organi e sistemi del corpo umano nonché dei meccanismi alla base di tali funzioni. L'insegnamento si prefigge, inoltre, di fornire le conoscenze sull'integrazione funzionale dei diversi apparati e sui meccanismi di controllo in condizioni fisiologiche anche ai fini del mantenimento dell'omeostasi. Tali conoscenze forniranno, peraltro, allo studente un quadro di riferimento necessario per lo studio dei meccanismi della malattia.
Propedeuticità/prerequisiti	Per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso è necessario avere conoscenze di base di anatomia umana, chimica, fisica, biochimica e biologia

Attività formativa	PATOLOGIA GENERALE
SSD	MED/04
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Il modulo di Patologia e Fisiopatologia Generale è dedicato allo studio delle modificazioni strutturali, biochimiche e funzionali che determinano la malattia e che si verificano a livello molecolare, cellulare, nei tessuti e negli organi. In particolare, l'insegnamento è finalizzato alla comprensione:

	<p>a) delle cause (eziologia) esogene ed endogene che inducono l'alterazione della struttura e della funzione dei diversi organi;</p> <p>b) dei meccanismi molecolari e cellulari (patogenesi) attraverso i quali gli agenti eziologici inducono il danno;</p> <p>c) dei processi con cui l'organismo risponde agli insulti che lo colpiscono al fine di ristabilire la precedente condizione di integrità (o una nuova condizione di equilibrio).</p>
Propedeuticità/prerequisiti	<p>Al fine di comprendere e saper applicare la maggior parte delle conoscenze descritte nell'insegnamento è importante aver sostenuto con successo gli esami del primo semestre, primo anno del Corso di Laurea in Infermieristica. Lo studente deve infatti avere conoscenze dei processi che avvengono all'interno della cellula ed all'interno e tra i vari organi e sistemi dell'organismo. Deve inoltre conoscere i fondamenti della professione di infermiere.</p>

Attività formativa	BIOCHIMICA
SSD	BIO/10
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>In base agli indicatori di Dublino, gli obiettivi formativi di questo corso sono:</p> <p>1. Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente acquisirà le conoscenze circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i componenti chimici delle cellule, le proprietà delle soluzioni fisiologiche e tampone degli organismi viventi, nonché i gruppi funzionali delle molecole organiche e loro reattività; - i concetti fondamentali della biochimica, dei processi metabolici e la loro regolazione ormonale, le interrelazioni tra i vari metabolismi ed i meccanismi molecolari preposti alla produzione di energia nel corpo umano. <p>Le conoscenze acquisite gli permetteranno di comprendere in che modo le diverse sostanze possono interagire con le reazioni metaboliche.</p> <p>2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Le conoscenze acquisite forniranno agli studenti le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere la natura e le proprietà di reattivi e di soluzioni normalmente usati nel corso dell'attività professionale; - comprendere il quadro metabolico generale sia in condizioni fisiologiche che patologiche. <p>3. Autonomia di giudizio. Sulla base delle conoscenze acquisite, al termine del corso, lo studente avrà padronanza dei concetti biochimico-metabolici, sia in condizioni fisiologiche che patologiche che potranno garantirgli autonomia nel formulare giudizi. Sarà aiutato da esempi reali che saranno proposti in aula dal docente e che saranno discussi, in maniera critica, tra docente e studenti.</p> <p>4. Abilità comunicative. Alla fine del corso, lo studente acquisirà una terminologia specialistica tale da permettergli di comunicare tutti i concetti appresi (a specialisti e non), sia in forma sia orale che scritta. L'acquisizione di un linguaggio chiaro ed appropriato sarà favorita stimolando la partecipazione attiva da parte degli studenti durante le lezioni, specialmente durante la prima parte di ciascuna, quando saranno riepilogati i concetti acquisiti durante la lezione precedente.</p> <p>5. Capacità di apprendimento. I concetti di biochimica acquisiti non saranno fini a loro stessi, ma potranno aiutare il futuro laureato ad essere autonomo nel reperimento e consultazione di materiale indispensabile alla professione.</p>

	Lo studente sarà incoraggiato a consultare la letteratura scientifica corrente e sarà aiutato dal docente ad imparare a consultare le banche dati on-line.
Propedeuticità/prerequisiti	Al fine di seguire con profitto il modulo di Biochimica, è necessario avere acquisito le conoscenze di base di chimica a livello di Scuola media superiore. In particolare, per la comprensione del linguaggio utilizzato in Biochimica, lo studente deve possedere conoscenze generali della struttura cellulare, della struttura dell'atomo e di molecole semplici inorganiche e organiche.

Attività formativa	BIOLOGIA GENERALE E GENETICA
SSD	BIO/13
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	L'obiettivo del modulo è lo studio integrato della cellula e degli organismi viventi, con particolare riguardo ai meccanismi molecolari coinvolti nei processi di biogenesi di organelli e strutture cellulari, interazioni tra cellule e cellule-ambiente extracellulare, duplicazione e trasmissione dell'informazione genetica, sua espressione, proliferazione cellulare, alla conoscenza dei concetti di base della genetica generale e umana. Vengono valutate le capacità di apprendimento, collegamento e integrazione delle conoscenze acquisite per facilitare la comprensione delle discipline specialistiche.
Propedeuticità/prerequisiti	Fondamenti di chimica.

Attività formativa	FISICA
SSD	FIS/07
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Conoscere e comprendere le leggi e i principi fondamentali della meccanica (del punto materiale, dei sistemi di punti, del corpo rigido e dei fluidi), della termodinamica e dell'elettromagnetismo. Saper utilizzare questi strumenti teorici in modo da affrontare con rigore metodologico alcuni problemi fisici che si presentano in campo biomedico.
Propedeuticità/prerequisiti	Prerequisiti indispensabili: conoscenza di nozioni elementari di algebra.

Attività formativa	INGLESE I - LIVELLO B1
SSD	L-LIN/12
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Migliorare la conoscenza della Lingua Inglese e mettere gli studenti in grado di affrontare una conversazione su argomenti semplici di ambito medico
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza scolastica dell'Inglese

Attività formativa	LABORATORIO PROFESSIONALE 1
SSD	MED/45
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ di LABORATORIO I ANNO: Lo studente, dopo 4 ore di lezione propedeutica all'addestramento pratico in plenaria, svolgerà ulteriori 16 ore di simulazione a piccoli gruppi suddivisi per postazioni. In ogni postazione o aula lo studente sarà presente per 4 ore per poi passare alla postazione successiva seguendo la legenda dei colori e completando il ciclo: Postazione 1 - Aula (GRUPPO GIALLO): 1. Il lavaggio delle mani: tipologie e indicazioni secondo le raccomandazioni OMS.

	<p>2. Indossare guanti sterili.</p> <p>Postazione 2 - Aula (GRUPPO ROSSO):</p> <ol style="list-style-type: none"> Somministrazione di farmaci per via intramuscolo (incluso vaccini), sottocutanea, intradermica e orale. Esecuzione del clistere evacuativo. <p>Postazione 3 - Aula (GRUPPO VERDE):</p> <ol style="list-style-type: none"> Prelievo di sangue da venipuntura. Catetere venoso periferico (posizionamento). <p>Postazione 4 - Atrio (GRUPPO BLU):</p> <ol style="list-style-type: none"> Monitoraggio parametri vitali (pressione arteriosa, FC, FR, pulsossimetria, TC). Glicemia, monitoraggio con prelievo capillare.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	IGIENE GENERALE E APPLICATA
SSD	MED/42
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Obiettivo del corso è fornire le conoscenze e le capacità per poter analizzare i bisogni di salute della popolazione e utilizzare correttamente gli strumenti della prevenzione nell'ambito dell'articolazione del servizio sanitario nazionale
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenze a livello di scuola media superiore di matematica e biologia

Attività formativa	INFERMIERISTICA PREVENTIVA
SSD	MED/45
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Conoscere e comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive; - le basi teoriche e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti. <p>Acquisire le seguenti abilità (capacità di applicare conoscenza e comprensione):</p> <ul style="list-style-type: none"> - considerare le dimensioni fisiche, psicologiche e socio-culturali dell'assistenza al fine di erogare cure infermieristiche innovative, dirette in modo sicuro a singoli e alla comunità, attraverso l'utilizzo della pratica basata sulle evidenze, sul processo infermieristico e sui principi di caring. Saper valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite; - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di salute del singolo individuo, della famiglia e della collettività
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	RADIOPROTEZIONE
SSD	MED/36
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Conoscitivi: Radioprotezione degli operatori, della popolazione e del Paziente.</p> <p>Organizzativi: Gestione delle attività comportanti l'impiego di radiazioni ionizzanti in ambito clinico, con particolare riferimento alle attività di specifica competenza infermieristica.</p> <p>Relazionali gestionali tra le varie figure professionali durante l'uso di radiazioni ionizzanti in ambito clinico</p>

Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenze di fisica di base
------------------------------------	------------------------------

Attività formativa	SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
SSD	MED/44
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Il Modulo intende fornire una serie di conoscenze in materia di sicurezza dei luoghi e degli ambienti di lavoro.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Secondo Anno

Attività formativa	PATOLOGIA CLINICA
SSD	MED/05
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire nozioni specifiche sulle tecniche di laboratorio in ambito biomedico con particolare riguardo al laboratorio di ricerca traslazionale in medicina riferito al modello di trasferimento dei risultati della ricerca di base all'ambito clinico.</p> <p>Ulteriore obiettivo del corso è fornire allo studente gli elementi necessari per la corretta richiesta degli esami, la ricerca dell'appropriatezza delle richieste, le indicazioni sulla corretta preparazione del paziente, migliore definizione degli intervalli di riferimento, dei livelli decisionali, attivazione di referti interpretativi. Fornire conoscenze sul valore clinico dei principali marcatori biochimici e molecolari in relazione al loro uso in fase diagnostica, prognostica e di monitoraggio terapeutico.</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà compreso i principi analitici delle tecniche di medicina di laboratorio ed acquisito specifiche competenze che lo rendono capace di selezionare ed applicare le tecnologie biomediche più innovative allo studio delle cause e dei meccanismi molecolari che sono alla base di molte malattie nonché alle applicazioni nei settori della diagnostica e della terapia.</p> <p>Il corso si propone, inoltre, di fornire conoscenze sui principi della medicina di laboratorio ed acquisire la capacità di sapere interpretare e utilizzare pienamente i risultati degli esami di laboratorio</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	MEDICINA INTERNA
SSD	MED/09
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	L'obiettivo principale è quello di dimostrare, da parte dello studente, le proprie capacità in termini di riconoscimento della patologia internistica in sé e dell'operato che deve essere svolto dall'infermiere nella patologia in questione.
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza dell'anatomia, della biochimica e della fisica.

Attività formativa	MALATTIE INFETTIVE
SSD	MED/17
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Acquisire nozioni di clinica, epidemiologia e controllo delle più frequenti patologie infettive in Italia, incluse le infezioni nosocomiale e quelle associate all'assistenza sanitaria.

Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza di elementi di microbiologia, immunologia clinica, farmacologia e igiene.
------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

Attività formativa	FARMACOLOGIA SPECIALE
SSD	BIO/14
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Lo studente al termine del corso avrà acquisito le basi per un corretto uso dei farmaci anti-infiammatori e pianificare in tutte le sue fasi il processo di terapia con tali farmaci nonchè avrà acquisito le basi per un uso corretto dei farmaci in ambito anti-ipertensivo, ipnotico-sedativo ed analgesico a livello centrale.
Propedeuticità/prerequisiti	Aver superato l'esame comprendente il modulo di Farmacologia Generale.

Attività formativa	INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA
SSD	MED/45
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare i fenomeni/problemi di natura infermieristica correlati alle principali patologie di interesse medico - Utilizzare la pianificazione assistenziale applicata alla persona con problematiche di medicina interna - Conoscere le modalità operative per l'applicazione delle principali procedure diagnostico-terapeutiche in area medica
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	NEUROLOGIA
SSD	MED/26
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Conoscenze e abilità da conseguire Lo studente possiede, al termine del modulo, conoscenze, per quanto di sua competenza, relative alla neurologia medica; ha acquisito, inoltre, specifiche competenze nella neurologia clinica, cellulare e molecolare e nelle sue applicazioni diagnostiche. Contenuti Il corso verterà sui seguenti argomenti: 1. Semeiotica neurologica (sindromi motorie e sensitive, patologia dei nervi cranici, disturbi delle funzioni cognitive superiori, patologia del sistema nervoso autonomo) 2. Malattie Neurodegenerative (associate a parkinsonismo, demenza, malattia del motoneurone) 3. Sclerosi multipla e malattie demielinizzanti 4. Cefalee 5. Epilessia 6. Coma e morte cerebrale 7. Malattie cerebrovascolari: ictus ischemico ed emorragico 8. Neuropatie periferiche, miopatie e miastenia</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	GERIATRIA
SSD	MED/09
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Il corso si propone di far conoscere agli studenti i principi, la metodologia della valutazione multidimensionale e gli strumenti professionalizzanti per l'adeguata gestione multidimensionale del paziente anziano nei differenti ambiti assistenziali della rete dei servizi sanitari esistenti. I temi trattati consentiranno agli studenti di conoscere gli elementi di originalità del paziente anziano, la complessità di inquadramento e di gestione dell'anziano fragile, delle sindromi geriatriche e delle principali patologie ricorrenti in geriatria e la necessità di integrazione multidisciplinare. Sulla base di tali conoscenze lo studente deve essere in grado di individuare e segnalare elementi suggestivi di atipia di complessità clinico-assistenziale e di mettere in atto le strategie per limitare il rischio di eventi avversi nell'ambito del piano assistenziale individualizzato.

Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenze di base di fisiologia del sistema nervoso e di quello motorio.
------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

Attività formativa	SCIENZE DIETETICHE
SSD	MED/49
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	L'obiettivo del corso è quello di dare informazioni essenziali su principali problematiche alimentari e nutrizionali legate alla gestione del paziente adulto e pediatrico in centri di ricovero e cura con particolare riferimento a ristorazione collettiva ospedaliera. Saranno anche definiti concetti base su modelli alimentari e stili di vita sani, fornendo specifiche conoscenze su gruppi alimentari e loro caratteristiche nutrizionali e impiego nell'attività di programmazione alimentare in base a fabbisogni individuali, stato di salute e particolari condizioni di rilevanza fisiologica (gravidanza, allattamento, svezzamento, bambino, adolescente, menopausa, adulto ed anziano) e patologica (malattie età- correlate e su base alimentare).
Propedeuticità/prerequisiti	Sono necessarie buone basi di biochimica generale e medica, fisiologia e nutrizione umana.

Attività formativa	INFERMIERISTICA CLINICA E RIABILITATIVA NELLA CRONICITA' E DISABILITA'
SSD	MED/45
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Acquisire competenza tecnica, relazionale ed educativa al fine di promuovere la massima autonomia possibile del paziente cronico o disabile e dei suoi caregiver attraverso l'attuazione di interventi di educazione terapeutica, di addestramento all'autocura e di riabilitazione per un miglioramento della qualità della vita. Attuare un processo di assistenza formulando diagnosi infermieristiche appropriate e pianificando gli interventi.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	ASSISTENZA DI FINE VITA
SSD	MED/45
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Gli studenti dovranno essere in grado di affrontare le tematiche del fine vita con un approccio professionale: Saper valutare la qualità della vita e la qualità della morte. Acquisire conoscenze teoriche e applicate circa la salute e la malattia dal punto di vista etico. Le cure palliative, il dolore, il malato terminale, il care giver, l'assistenza infermieristica nel fine vita. Acquisire una specifica conoscenza sul ruolo dell'infermiere nell'ambito del fine vita. Acquisire competenze associate al ruolo dell'infermiere in Cure Palliative. Acquisire competenze associate al processo decisionale clinico e psico- sociale volte ad assicurare il controllo del dolore, la qualità di vita dei pazienti e delle famiglie in Cure Palliative, nel fine vita e nel lutto. Acquisire competenze associate all'uso appropriato di interventi, attività e abilità psico-socio-sanitarie finalizzate a fornire un'assistenza ottimale ai pazienti e alle famiglie in Cure Palliative, nel fine vita e nel lutto. Acquisire conoscenze in riferimento alla normativa vigente e articoli Codice Deontologico in riferimento allo specifico argomento.
Propedeuticità/prerequisiti	Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve essere in possesso di un bagaglio di pre-conoscenze in riferimento a competenze relazionali ed empatiche acquisite nel primo anno di studi universitari, ciò è necessario allo studente che voglia seguire il corso con profitto e che aspiri ad un concreto successo formativo.

Attività formativa	EPIDEMIOLOGIA
SSD	MED/42
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Obiettivi formativi: Conoscere le indagini e le valutazioni del rapporto ambiente e salute attraverso i determinanti dell'evento malattia per applicare interventi mirati di prevenzione e di riduzione delle malattie incidenti in ambito assistenziale di «comunità» e di «ospedale» Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative. Cause eziologiche multifattoriali ricerca dei fattori di rischio principali e inquadramento del personale, dell'ambiente e degli alimenti. Igiene degli alimenti e dell'alimentazione. L'ambiente confinato di vita e di lavoro potenziale fattore di rischio per la salute personale; analisi dell'edificio malato SBS e modalità di prevenzione.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	EVIDENZE SCIENTIFICHE PER L'INFERMIERISTICA
SSD	MED/45
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:- conoscere storia, filosofia e principi generali dell'assistenza basata sulle evidenze(EBN); - conoscere le principali fonti delle prove di efficacia (studi clinici); - conoscere le principali Banche biomediche; - conoscere le principali strategie di ricerca delle prove di efficacia e dei relativi strumenti operativi (linee guida, procedure e protocolli); - leggere ,analizzare e valutare la qualità metodologica di uno studio clinico e di una linea guida; - accedere ad una banca dati biomedica per la ricercare delle prove di efficacia.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	STATISTICA SANITARIA
SSD	SECS-S/02
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Conoscenze e abilità da conseguire Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze degli elementi-base per un utilizzo autonomo e corretto dei dati in ambito sanitario e gli strumenti della statistica medica e dell'epidemiologia clinica per una lettura critica della letteratura medico-scientifica. Contenuti Unità statistiche, caratteri e scale di misura. Distribuzioni di frequenza e rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità. Forma di una distribuzione di frequenza. Relazione tra due caratteri: tabelle di contingenza e indici di correlazione. Cenni di calcolo delle probabilità: variabili casuali e modelli distributivi. Campioni casuali, teoria degli stimatori e intervalli di confidenza. Test statistici per il confronto tra medie, frequenze e distribuzioni. Indici di valutazione dell'accuratezza diagnostica.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	INFORMATICA MEDICA
SSD	INF/01
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Gli obiettivi del modulo sono: fornire una panoramica generale sulle strumentazioni per fini diagnostici, terapeutici e riabilitativi in uso in ambito sanitario e sulla struttura dei computer e delle strumentazioni ad esso collegate; fornire informazioni sulle potenzialità e le possibilità di applicazione delle tecnologie Biomediche in ambito Medico, i fattori di rischio ad esso collegati, la sicurezza elettrica, i principi di base per il loro corretto utilizzo e fornire una panoramica sulle tecnologie più diffuse ed utilizzate in sanità; fornire nozioni relative ai processi di acquisizione dati

	mediante computer. Le principali abilità (capacità di applicare le conoscenze acquisite) saranno l'analisi e l'utilizzo di applicazioni e strumentazioni biomediche e loro integrazione in ambito assistenziale.
Propedeuticità/prerequisiti	Buona conoscenza delle metodologie di elaborazione statistica di base.

Attività formativa	CHIRURGIA GENERALE
SSD	MED/18
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Gli studenti acquisiranno conoscenze di base sulla fisiopatologia, sulle patologie più frequenti e sui principi essenziali della loro attività formativa professionalizzante. In particolare del rapporto infermiere- paziente e della loro nuova identità professionale (complementare e sostitutiva). Lo studente acquisirà conoscenze sulle principali patologie chirurgiche. Avrà conoscenze teoriche e pratiche anche nel campo delle procedure e delle tecnologie chirurgiche.
Propedeuticità/prerequisiti	Cenni anatomici , fisiopatologici e tecnologici.

Attività formativa	ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA
SSD	MED/41
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare l'anestesia come "medicina perioperatoria" volta a proteggere il paziente dal trauma chirurgico. - Eseguire BLS-D. - Conoscere le strategie per stabilizzare le funzioni vitali e prevenire il danno cerebrale post-anossico - Monitorare il paziente e gestire il supporto respiratorio. - Essere in grado di monitorare le sindromi algiche acute e croniche.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA
SSD	MED/45
CFU	3
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado: Conoscere gli aspetti organizzativi di un blocco operatorio; Di elaborare piani di assistenza infermieristica alla persona che deve essere sottoposta ad intervento di chirurgia generale e specialistica. Garantire il sollievo dal dolore nella persona assistita nella fase postoperatoria. Garantire la corretta esecuzione alla medicazione della ferita chirurgica e gestione dei drenaggi chirurgici. Garantire la sicurezza della persona assistita nella prevenzione delle principali complicanze chirurgiche. Garantire la sicurezza della persona nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria in chirurgia. Educare la persona alla corretta gestione della colon/ileo/uro stomia.
Propedeuticità/prerequisiti	Buone conoscenze di: Infermieristica di base, Anatomia, Fisiologia e Patologia generale.

Attività formativa	UROLOGIA
SSD	MED/24
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Conoscenze e abilità da conseguire Il corso si prefigge di fornire allo studente gli elementi essenziali alla conoscenza generale teorica e pratica delle principali malattie primitive e secondarie e delle sindromi coinvolgenti, da un punto di vista medico, i reni e le vie escrettrici con l'obiettivo di fornire gli elementi sintetici per: - un corretto approccio metodologico e nozionistico alle malattie urologiche e andrologiche primitive e secondarie; - una caratterizzazione della patogenesi delle

	malattie di pertinenza urologica e andrologica; - l'acquisizione dei quadri clinici e la conoscenza di prevenzione, diagnostica differenziale, decorso clinico, decision making e possibili complicanze. Al termine del corso lo studente conosce le nozioni di base delle principali patologie di interesse urologico e andrologico e delle indagini biochimiche, strumentali e cliniche necessarie per la loro diagnosi e cenni di terapia. Grazie anche alla partecipazione a tirocini programmati e a corsi elettivi monotematici, a fine corso lo studente dispone delle basi teorico-pratiche per il riconoscimento del tipo di patologia valutandone i sintomi, i segni clinici, gli esami laboratoristici e strumentali.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	MALATTIE DEL SANGUE
SSD	MED/15
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i quadri clinici e le necessità assistenziali delle principali patologie ematologiche.
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza delle principali cause di malattia ed i relativi meccanismi eziopatogenetici. Meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali apparati e sistemi. Il processo infiammatorio, la trasformazione neoplastica. Elementi di anatomia patologica, esami istologici e citologici. Grading e staging delle neoplasie. Anamnesi infermieristica ed esame obiettivo degli apparati dell'uomo. Riconoscere segni e sintomi legati alle principali patologie di interesse medico.

Attività formativa	ONCOLOGIA
SSD	MED/06
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Percezione delle specifiche esigenze assistenziali del paziente oncologico, con particolare riferimento a: terapie di supporto; problemi correlati alla diagnosi e trattamento delle neoplasie più frequenti. Questo al fine di mettere in condizione gli allievi di elaborare piani assistenziali infermieristici specifici.
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza di base degli aspetti di patologia generale relativi ai tumori.

Attività formativa	MEDICINA DI LABORATORIO
SSD	MED/46
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	L'obiettivo del corso è quello di completare la formazione con conoscenze di base sulle tecniche di laboratorio generale di chimica clinica, di anatomo-istopatologia, di citologia, di medicina molecolare, di genetica applicata e di microbiologia. In particolare, vengono fornite le conoscenze utili per applicare le corrette modalità di prelievo e conservazione dei campioni biologici da sottoporre alle varie tipologie di analisi.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	MALATTIE APPARATO CIRCOLATORIO
SSD	MED/11
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Conoscenze e abilità da conseguire Lo studente possiede, al termine del modulo, conoscenze, per quanto di sua competenza, relative alla fisiopatologia, alla semeiotica funzionale e strumentale e alla clinica e terapia farmacologica e strumentale delle malattie dell'apparato

	<p>cardiovascolare. Contenuti Significato del monitoraggio dei parametri vitali, ed implicazioni cardiovascolari nel riscontro di valori alterati (frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, diuresi, temperatura corporea) Diagnostica del dolore toracico di natura cardiaca: angina stabile, angina instabile e infarto; dolore toracico di natura cardiovascolare non ischemica (aneurisma dissecante dell'aorta, pericardite). Fisiopatologia dell'angina stabile e delle sindromi coronariche acute. Clinica: angina stabile e sindromi coronariche acute. Principi di terapia: angina stabile e sindromi coronariche acute. Scompenso cardiaco cronico e scompenso cardiaco acuto (edema polmonare acuto). Cause, clinica e principi di terapia. Ruolo dell'infermiere nel trattamento della progressione della malattia. Valvulopatie (eziologia, fisiopatologia). Cardiomiopatie (classificazione) Endocarditi. ECG normale. Significato delle onde P, QRS, T e del tratto ST. Aritmie (classificazione: bradiaritmie e tachiaritmie). Fibrillazione atriale. Esami strumentali in cardiologia (ECG, test da sforzo, ecografia, scintigrafia, angiografia, risonanza magnetica, nuove tecniche di imaging endovascolare) indicazioni al loro utilizzo e limiti. Compiti e priorità del personale infermieristico nelle emergenze cardiovascolari.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	INFERMIERISTICA IN AREA SPECIALISTICA
SSD	MED/45
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Conoscere e comprendere: - i campi di intervento dell'infermieristica, integrando le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche; - il metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza. Acquisire le seguenti abilità (capacità di applicare conoscenza e comprensione); - gestire la varietà di attività richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri sia territoriali e residenziali; - integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscere il processo infermieristico in 5 fasi.

Attività formativa	INGLESE II – LIVELLO B1
SSD	L-LIN/12
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Sono obiettivi irrinunciabili la conoscenza della pronuncia inglese britannica ed americana, e dei significati ed uso dei termini ed espressioni del linguaggio medico-scientifico che verranno analizzati durante il corso. Con questo corso lo studente: · conoscerà i simboli dell'Alfabeto Fonetico Internazionale (IPA) e la pronuncia standard contemporanea dell'inglese britannico ed americano (non solo in ambito medico-scientifico) · conoscerà i significati e l'uso di tantissimi termini ed espressioni propri del linguaggio medico-scientifico · rivedrà ed approfondirà le regole di grammatica essenziali e più 'ostiche' dell'inglese parlato e scritto. sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per esprimersi in maniera più chiara ed efficace in inglese, non solo nel quotidiano, ma anche in situazioni quali conferenze, presentazioni, incontri di lavoro, colloqui, ecc. dovrà sapere utilizzare la terminologia specifica in modo adeguato. dovrà sapere effettuare delle valutazioni di massima relative agli argomenti trattati.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	LABORATORIO PROFESSIONALE 2
SSD	MED/45
CFU	1

Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ di LABORATORIO II ANNO: Lo studente, dopo 4 ore di lezione propedeutica all'addestramento pratico in plenaria, svolgerà ulteriori 16 ore di simulazione a piccoli gruppi suddivisi per postazioni. In ogni postazione o aula lo studente sarà presente per 4 ore per poi passare alla postazione successiva seguendo la legenda dei colori e completando il ciclo: Postazione 1 – Aula (GRUPPO GIALLO): 1. Prelievo di sangue da venipuntura (retraining). 2. Catetere venoso periferico (posizionamento) (retraining). 3. Somministrazione di farmaci per via intramuscolo, sottocutanea, intradermica (retraining). Postazione 2 - Aula (GRUPPO ROSSO): 1. Emogasanalisi. Postazione 3 - Aula (GRUPPO VERDE): 1. Gestione tracheostomia e tracheoaspirazione. Postazione 4 - Aula (GRUPPO BLU): 1. Posizionamento catetere vescicale. 2. Posizionamento sondino naso gastrico.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Terzo Anno

Attività formativa	ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA
SSD	SECS-P/10
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Conoscere i principali aspetti strutturali, organizzativi e gestionali dell'assistenza sanitaria primaria, delle attività di prevenzione e dell'ospedale, incluse le problematiche relative all'integrazione di tali servizi tra loro. Descrivere e mettere a confronto i principali modelli organizzativi della sanità, analizzandone le caratteristiche specifiche e le differenze. Conoscere le attribuzioni del "management". Individuare e valutare i problemi di salute della popolazione. Programmare attività ed interventi sanitari capaci di rispondere in modo appropriato ai bisogni di salute emersi.
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza dei fondamenti dell'epidemiologia.

Attività formativa	MEDICINA LEGALE
SSD	MED/43
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Consapevolezza del quadro etico e giuridico nel quale opera il professionista sanitario.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	DIRITTO DEL LAVORO
SSD	IUS/07
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Il modulo si propone di offrire allo studente un approfondimento mirato sulle problematiche essenziali del diritto del lavoro vigente. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente infermiere un metodo giuridico di approccio alle problematiche presentate nella realtà professionale, che consenta di applicare correttamente le nozioni apprese.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessun prerequisito didattico. Cultura generale, attenzione all'attualità del mondo del lavoro e capacità logiche.

Attività formativa	MODELLI ORGANIZZATIVI - ASSISTENZA
SSD	MED/45
CFU	2

Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: contestualizzare le diverse tipologie di organizzazione dei servizi sanitari negli assetti socio demografici in evoluzione. Comprendere il senso e le dinamiche concettuali che hanno prodotto i cambiamenti nella professione. Conoscere i principali modelli di riferimento ed ispirazione delle attuali organizzazioni. Proiettarsi con visione lungimirante, in ottica innovativa, rispetto alle impostazioni di ruolo. Conoscere gli orientamenti attuali di gestione dei diversi setting assistenziali sia ospedalieri che territoriali. Rilevare l'importanza delle infrastrutture tecnologiche a sostegno delle operatività infermieristiche. Conoscere gli aspetti centrali, di sistema, nella prevenzione e gestione dell'evento avverso. Conoscere gli elementi organizzativi caratterizzanti i setting assistenziali con limitazione delle libertà personali degli assistiti.
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza almeno generale dei contesti operativi ospedalieri e territoriali. Conoscenza generalista dei bisogni assistenziali e delle principali modalità di risposta. Conoscenza degli strumenti di pianificazione dell'attività infermieristica.

Attività formativa	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
SSD	M-PSI/04
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Lo scopo di questo Insegnamento è quello di fornire contenuti e competenze necessarie all'esercizio professionale in merito ai problemi di salute in ambito neonatale e pediatrico. A tal fine, gli obiettivi formativi specifici saranno: Approfondire lo sviluppo evolutivo umano dalla nascita all'età adulta, tenendo in considerazione gli aspetti fisici, emotivi, cognitivi, socio-relazionali e morali in integrazione tra di loro e con riferimento alle problematiche educative correlate; Fornire elementi di base dell'intervento pedagogico rivolto a bambini, adolescenti e adulti, utilizzabili nella professione infermieristica pediatrica per rendere più efficaci gli interventi di informazione, di patient education, di motivazione alla cura, di stimolazione delle risorse dei pazienti e dei familiari; Definire lo specifico professionale in riferimento agli orientamenti normativi attuali e alle caratteristiche del S.S.N.; Identificare le principali responsabilità etico-deontologiche nell'esercizio professionale; Identificare le competenze professionali dell'infermiere pediatrico in relazione ai problemi prioritari di salute; Responsabilizzare al rispetto della centralità della Persona Assistita (bambino/famiglia) attraverso un approccio olistico dell'assistenza infermieristica; Definire il ruolo dell'infermiere nei modelli di cure primarie e di transizione, anche in relazione ad altre realtà sanitarie internazionali. Illustrare i principi cardini del problem solving alla base del processo assistenziale; Sviluppare le capacità di ragionamento clinico e pensiero critico applicati all'attività clinica; Fornire elementi di base per l'utilizzo di un linguaggio scientifico appropriato e condiviso dalla comunità professionale; Responsabilizzare la componente studentesca ad una corretta gestione della documentazione infermieristica/clinica, in ottemperanza alla normativa; Fornire spunti di riflessione riguardo la complessità della società, con

	particolare riferimento alle dinamiche migratorie e ad altre tematiche complesse come i diversi modelli di famiglia; Sviluppare un percorso di interpretazione della nascita e della costruzione dell'individuo sociale in una prospettiva transculturale; Fornire spunti di riflessione riguardo ai concetti di base della sociologia, con esempi pratici, alle principali teorie sociologiche, con particolare riguardo alla sociologia della salute e al metodo sociologico e alla ricerca qualitativa.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	PEDIATRIA
SSD	MED/38
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Acquisizione della corretta metodologia per formulare ipotesi diagnostiche ed attuare le migliori scelte terapeutiche nell'ambito della patologia pediatrica.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
SSD	MED/40
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	L'insegnamento di Ostetricia e Ginecologia concorre alla realizzazione dell'obiettivo formativo del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche, fornendo agli studenti le nozioni di fisiopatologia e clinica delle principali patologie della sfera genitale femminile, della funzione riproduttiva e della gravidanza. In questi ambiti lo studente deve acquisire conoscenza delle tecniche diagnostiche necessarie per il corretto inquadramento clinico della paziente con problematiche ginecologiche o ostetriche. Lo studente deve inoltre conoscere le terapie mediche e chirurgiche da utilizzare nel trattamento delle suddette patologie. Relativamente alla parte ostetrica, gli obiettivi sono quelli di fornire le cognizioni relative alla gravidanza fisiologica, all'eziopatogenesi, alla fisiopatologia e alla clinica delle diverse patologie che possono insorgere in gravidanza, durante il travaglio e il parto e durante il puerperio.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	ASSISTENZA OSTETRICA
SSD	MED/47
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Definire la gravidanza a basso rischio e a rischio; Conoscere le norme di igiene della gravidanza e di assistenza di base alla gravidanza a basso rischio ostetrico; Descrivere il comportamento dell'infermiere soccorritore al parto imprevisto e come prendersi cura di madre e neonato; Saper applicare i provvedimenti di urgenza-emergenza in caso di Emorragia Post Partum.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	INFERMIERISTICA PEDIATRICA
SSD	MED/45
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Al termine del modulo lo studente sarà in grado di identificare le specificità dell'approccio assistenziale al bambino e al neonato con problemi di salute, le differenze rispetto al paziente adulto e l'importanza del ruolo della famiglia nel processo di recupero della salute del bambino. Sarà in grado di definire le peculiarità nello svolgimento delle tecniche assistenziali nel setting specifico, scegliendo le modalità appropriate meno traumatiche

	ed instaurando un'adeguata relazione secondo le diverse età del bambino. Saprà inoltre definire i bisogni, le priorità e i principali interventi assistenziali nelle più frequenti condizioni patologiche in ambito pediatrico.
Propedeuticità/prerequisiti	Anatomia e fisiopatologia del bambino e del neonato.

Attività formativa	PEDAGOGIA
SSD	M-PED/01
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Conoscenza dei concetti educativi fondamentali anche in senso diacronico. Capacità di applicare le conoscenze per compiti e problemi. Metodologia nello studio e nella ricerca e consapevolezza professionale. Capacità di comprensione, autonomia di giudizio, capacità di apprendimento e abilità comunicative.
Propedeuticità/prerequisiti	Per comprendere e affrontare il corso lo studente deve possedere nozioni generali di educazione civica.

Attività formativa	SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA FAMIGLIA
SSD	SPS/07
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Al termine del corso gli studenti dovranno aver adeguatamente compreso le dimensioni sociali dei temi della salute e della famiglia e le principali dinamiche evolutive di tali fenomeni. Ciò gli consentirà di esercitare la loro futura attività professionale in modo più consapevole e competente.
Propedeuticità/prerequisiti	Per comprendere adeguatamente i contenuti dell'insegnamento non è richiesto il possesso di particolari prerequisiti e competenze.

Attività formativa	INFERMIERISTICA DI COMUNITA' TRASCULTURALE
SSD	MED/45
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Lo studente deve acquisire conoscenze e capacità per determinare l'accesso ai servizi Sanitari Territoriali e loro organizzazione. Lo studente deve acquisire conoscenze e capacità di comprensione legate alla dimensione culturale dei bisogni di assistenza.
Propedeuticità/prerequisiti	Conoscenza dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie, dell'assistenza alle patologie croniche, diagnosi infermieristiche.

Attività formativa	PSICOLOGIA CLINICA
SSD	M-PSI/08
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Lo studente dovrà apprendere le nozioni basiche e fondanti della psicologia clinica in Salute Mentale, al fine di acquisire le conoscenze necessarie alla comprensione della disciplina. Durante il percorso formativo lo studente acquisirà le competenze necessarie all'individuazione dei principali elementi psicologici per l'approccio alla problematica psichiatrica nelle varie fasi evolutive e la strutturazione di ipotesi di intervento in equipe dalla fase di accoglienza, a quella di assessment e formulazione della diagnosi.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	PSICHIATRIA
SSD	MED/25
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Acquisire gli elementi della psicopatologia psichiatrica, confronto tra vari orientamenti teorici.

Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	INFERMIERISTICA IN SALUTE MENTALE E PSICHIATRIA
SSD	MED/45
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Acquisire elementi di legislazione psichiatrica, l'organizzazione dell'assistenza psichiatrica nel territorio, apprendere elementi di infermieristica psichiatrica.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA
SSD	MED/45
CFU	2
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Dimostrare pensiero critico ed integrare la conoscenza in modo approfondito attraverso l'esperienza ed i risultati clinici per la valutazione del paziente. Valutare, comunicare e documentare in modo appropriato e pertinenti i dati all'interno del team clinico. Formulare un'accurata diagnosi infermieristica e rivalutare i progressi clinici dei pazienti, modificando gli interventi secondo la sua risposta. Garantire la continua valutazione e monitoraggio sulla base di un approccio sistematico e l'uso di protocolli e linee guida basati sulle prove di efficacia.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	RIANIMAZIONE
SSD	MED/41
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	- Inquadrare l'anestesia come "medicina perioperatoria" volta a proteggere il paziente dal trauma chirurgico. - Eseguire BLS-D. - Conoscere le strategie per stabilizzare le funzioni vitali e prevenire il danno cerebrale post-anossico - Monitorare il paziente e gestire il supporto respiratorio. - Essere in grado di monitorare le sindromi algiche acute e croniche.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	CHIRURGIA D'URGENZA
SSD	MED/18
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Comprensione degli elementi generali di clinica, di diagnostica e di terapia delle patologie d'urgenza di interesse chirurgico.
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	MEDICINA D'URGENZA
SSD	MED/09
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Riconoscimento e gestione delle patologie tempo dipendenti.

Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna
------------------------------------	---------

Attività formativa	INFERMIERISTICA DELL'EMERGENZA
SSD	MED/45
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>Dimostrare pensiero critico ed integrare la conoscenza in modo approfondito attraverso l'esperienza ed i risultati clinici per la valutazione del paziente.</p> <p>Valutare, comunicare e documentare in modo appropriato e pertinenti i dati all'interno del team clinico.</p> <p>Formulare un'accurata diagnosi infermieristica e rivalutare i progressi clinici dei pazienti, modificando gli interventi secondo la sua risposta.</p> <p>Garantire la continua valutazione e monitoraggio sulla base di un approccio sistematico e l'uso di protocolli e linee guida basati sulle prove di efficacia.</p>
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna

Attività formativa	LABORATORIO PROFESSIONALE 3
SSD	MED/45
CFU	1
Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ di LABORATORIO III ANNO:</p> <p>Il laboratorio del 3° anno è caratterizzato dalla partecipazione a scenari di simulazione avanzata in piccoli gruppi miranti a rafforzare le “non technical skills” in scenari sanitario critici secondo i principi del Crisis Resource Management (CRM).</p> <p>Gli studenti attraverso scenari di macrosimulazione verranno addestrati alla gestione dei seguenti punti chiave del CRM:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'ambiente di lavoro 2. Anticipare e pianificare 3. Richiedere aiuto precocemente 4. Esercitare il ruolo di leader o di collaboratore 5. Distribuire il carico di lavoro 6. Mobilizzare tutte le risorse disponibili (mezzi e persone) 7. Comunicare in maniera sicura e efficace 8. Usare tutte le informazioni disponibili 9. Prevenire e affrontare gli errori di fissazione 10. Effettuare un controllo doppio e incrociato e rivalutare sempre 11. Utilizzare ausili mnemonici, schemi e linee guida, quando disponibili 12. Rivalutare ripetutamente (10 secondi ogni 10 minuti) 13. Rafforzare lo spirito di squadra 14. Orientare l'attenzione in maniera consapevole 15. Stabilire le priorità in modo dinamico
Propedeuticità/prerequisiti	Nessuna